Fondazione Ospedale Caimi ONLUS

26019 VAILATE (Cremona) – Via Caimi n. 21

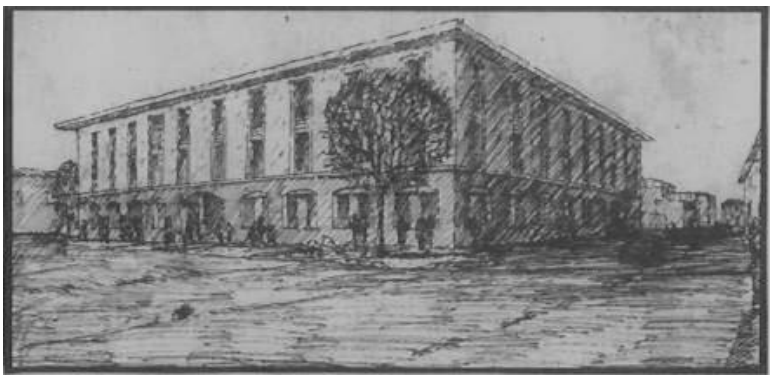
Tel. 0363 / 84020 – Fax 0363 / 340373

P.I. 00305030199

caimi@fondazionecaimi.it

www.fondazionecaimi.it

CARTA DEI SERVIZI
DELLA
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE



ULTIMO AGGIORNAMENTO: 14 MARZO 2024

Sistema Sanitario Regione Lombardia

Sommario

26019 VAILATE (Cremona) – Via Caimi n. 21 0
IL PRESIDENTE PRESENTA LA CARTA DEI SERVIZI 4
LA STORIA DELL'OSPEDALE CAIMI 5
L'ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO 7
PRINCIPI E VALORI FONDAMENTALI 8
CONFORMITA' ALLE LEGGI E REGOLAMENTI, RESPONSABILITA' 8
SOLIDARIETA' 8
SUSSIDARIETA' 8
ACCOGLIENZA 8
ASCOLTO 8
RISPETTO RECIPROCO 9
PROFESSIONALITA' 9
LEALTA' 9
CORRETTEZZA 9
TRASPARENZA 9
EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITA' 10
SPIRITO DI SERVIZIO 10
RISERVATEZZA 10
NORMATIVA DI RIFERIMENTO 11
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA': IMPEGNI E PROGRAMMI 12
- personalizzazione dell'intervento: 12
- approccio multidimensionale: 13
- monitoraggio del processo attraverso le tecniche di controllo qualità: 13
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI 14
CAPACITA' RICETTIVA E UBICAZIONE 14
Con mezzo proprio: 14
Con autobus di linea: 14
Con i mezzi delle Ferrovie dello Stato: 15
DOVE SIAMO 15
PER RAGGIUNGERCI 16
I PIU' RECENTI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE 17
RISORSE UMANE: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA 18

ORGANI DELL'ENTE DELLA FONDAZIONE 18
ORGANICO DELLA R.S.A. AL 29 FEBBRAIO 2024 19
AREA AMMINISTRATIVA 19
AREA MEDICA 19
AREA SOCIO ASSISTENZIALE 19
AREA SERVIZI GENERALI 19
AREA MANUTENZIONE 19
SERVIZI OFFERTI 20
SERVIZIO SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE 20
SERVIZIO DI RIABILITAZIONE 21
SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO 22
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP) 23
SERVIZIO DI RISTORAZIONE 23
SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA 24
SERVIZIO PARRUCCHIERA E BARBIERE 24
SERVIZIO PULIZIE E MANUTENZIONE 24
SERVIZIO DI ASSISTENZA SPIRITUALE 24
ALTRI SERVIZI 25
IL TELEFONO 25
IL RISTORO 25
LA POSTA 25
LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA STRUTTURA 26
L'INGRESSO E LA VITA NELLA R.S.A. 27
L'ACCOGLIENZA 27
IL PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO 28
GIORNATA TIPO DELL'OSPITE 30
CONSERVAZIONE DEL POSTO LETTO 31
COSA PORTARE IN STRUTTURA 31
LA DIMISSIONE 32
TRASFERIMENTI 32
DECESSI 32
I CONTATTI PARENTI DEGLI OSPITI - ENTE 32
LE VISITE AGLI OSPITI 33
LE NORME DI COMPORTAMENTO 33
LA RETTA E LE MODALITA' DI PAGAMENTO 34

…… PER SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITA' 36
VERIFICHE E MECCANISMI DI TUTELA – CUSTOMER SATISFACTION 37
VERIFICA E REVISIONE DELLA QUALITA' 37
SODDISFAZIONE UTENTE 37
SEGNALAZIONI E RECLAMI 37
QUESTIONARI DI VERIFICA 37
CODICE ETICO 38
SITO WEB 38
VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI 38
CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA 39

INOLTRE LA CARTA DEI SERVIZI DELLA R.S.A. HA I SEGUENTI ALLEGATI:

1) CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA
2) ENTITA' DELLA RETTA DI DEGENZA
3) QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE
4) QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEI CONGIUNTI DEL PAZIENTE
5) RISULTATI CUSTOMER SATISFACTION A CONFRONTO ANNI 2022-2023
6) MENU' TIPO MENSILE.
7) MODULO PER EVENTUALI OSSERVAZIONI, NOTE E RECLAMI
8) PATTO DI CORRESPONSABILITA'

IL PRESIDENTE PRESENTA LA CARTA DEI SERVIZI

Sin dalla sua fondazione l'Ospedale Caimi di Vailate ha avuto lo scopo primario di soddisfare le esigenze di persone ammalate, sole o in difficoltà, che qui possono trovare Operatori qualificati pronti a rispondere ai loro bisogni, con particolare attenzione ai tempi, alla quantità e alla qualità dei servizi offerti.
Pur avendo garantito questo spirito di servizio sin dai secoli scorsi, si sintetizzano ora in questo opuscolo tutte le informazioni necessarie ad ogni utente e cittadino affinché i servizi resi dalla Residenza Sanitaria Assistenziale siano sfruttati appieno e quale strumento di comunicazione con l'Ente, che permetta a questa Amministrazione, attraverso suggerimenti disinteressati e la compilazione dei questionari che troverete allegati, di perfezionare la struttura dell'Ospedale ed elevare ulteriormente la qualità vissuta dall'Ospite e dai suoi parenti, intesa come qualità percepita.
Questa carta dei servizi non deve essere una semplice guida ai servizi, ma un vero e proprio contratto tra chi offre il servizio e chi ne fa uso; uno strumento sì di consultazione, ma soprattutto di conoscenza e aiuto, uno strumento a tutela dei diritti di ognuno.
Vuole essere l'inizio di un percorso di nuova riqualificazione dell'Ente.
Un percorso che deve vedere tutti impegnati, con il loro diverso ruolo e con differenti livelli di responsabilità e compiti, nella ricerca della qualità di vita di chi ha bisogno, quale significato massimo nell'orizzonte della singola persona.
Un percorso che, grazie soprattutto alle indicazioni di Voi gentili utenti e dei Vostri congiunti, permetta a questa Amministrazione di ottimizzare i momenti di verifica e perfezionamento che seguiranno l'attuale processo di sviluppo e riqualificazione dell'assistenza.
A tutti, proprio a tutti, va il nostro ringraziamento sincero.

Il Presidente
P.I. Mario Cesare Berticelli

LA STORIA DELL'OSPEDALE CAIMI

L'Opera Pia Ospedale Caimi di Vailate nasce nell'anno 1771 per volontà di Don Giovanni Battista Caimi che, nel suo testamento, dispone affinché i suoi beni vadano in eredità ai poveri ed infermi di Vailate ed in particolare per la costruzione di un ospedale.
Dopo che il magistrato politico camerale approvò la formazione del nuovo Ente e dopo che si fece la prima assemblea, nella primavera del 1792, l'ospedale venne aperto con otto letti di degenza.
Per aumentare la dote ospedaliera, nel 1801, l'Arciprete Don Ignazio Giani e altri deputati nella Causa Pia "Sant'Antonio di Padova" ottennero di passare all'ospedale il patrimonio della stessa Causa Pia, cioè una rendita annua di circa 2661 Lire.
Intanto la realtà del Caimi si evolveva continuamente, prestando opera di soccorso e di beneficenza ad un numero ancora maggiore di persone ed attivando, via via, nuovi reparti di assistenza.
Per un secolo (1792 – 1893) l'Ospedale ebbe personale totalmente laico.
Nel 1894 vennero assunte in servizio le Figlie della Carità le quali, nell'Agosto del 1908, furono sostituite dalle Suore della Carità (dette "di Maria Bambina"), rimaste in servizio sino all'anno 1984.
Nell'anno 1968 inizia una profonda ristrutturazione dell'Ente: vengono chiusi i reparti di chirurgia e di ostetricia e viene demolito e ricostruito il vecchio edificio.
A lavori ultimati, nell'anno 1974, l'Ente risulta composto da un piano terra che ospita portineria ed uffici, le cucine e gli ambulatori per gli utenti interni ed esterni e da due piani di degenza ospedaliera.
Nell'anno 1985 viene completato ed attivato il terzo piano di degenza.
All'inizio degli anni '90 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente decide di dare una svolta alla composizione della Struttura al fine di prontamente adeguarsi alla nuova mutata realtà del Servizio Sanitario Regionale.
La ristrutturazione strutturale e gestionale dell'Ente porta al riconoscimento quale Istituto Geriatrico di Riabilitazione e a tal fine alla stipula di una convenzione con la Regione Lombardia per 60 posti letto convenzionati. L'Istituto di Riabilitazione occupa i primi due piani di degenza.
Al terzo piano viene collocata la Casa di Riposo (tecnicamente: Residenza Sanitaria Assistenziale) con 32 posti letto riconosciuti.
Nell'anno 2001 viene avviata la Nuova Struttura Ambulatoriale, adiacente all'attuale Struttura Ospedaliera, nella quale vengono trasferiti tutti gli ambulatori dell'Ente, permettendo così l'ampliamento della gamma dei servizi offerti, in spazi più consoni all'accresciuto volume di attività.
A far tempo dall'01.04.2004 l'Ente ha ottenuto la personalità giuridica di diritto privato (D.G.R. n. 7/16649 del 05.03.2004) ed assunto così la nuova denominazione di FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS.
Nel biennio 2007/2008 sono stati ultimati i lavori per la ristrutturazione dell'esistente Struttura Ospedaliera ai fini di una nuova organizzazione degli spazi e dell'adeguamento alle più recenti normative in materia di prevenzione incendi: ora il reparto I.D.R. è composto da n. 62 posti letto convenzionati e n. 05 posti letto in regime di totale solvenza, distribuiti sui 3 piani dell'edificio 'storico' di Via Caimi.

Dal 02 Luglio 2007 è altresì attiva la Nuova Struttura Ospedaliera, sita in Via Martiri, in cui è stata collocata la Residenza Sanitaria Assistenziale di 62 posti letto ed in cui trovano collocazione pure n. 6 Mini-Alloggi protetti per anziani.
Il 1° Ottobre 2012 è stato avviato anche il Centro Diurno Integrato, una realtà totalmente nuova per il territorio e una nuova sfida per la Fondazione.
Nell'anno 2019 sono stati attivati i nuovi locali che hanno raddoppiato la Struttura Ambulatoriale.

L'ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO

La Fondazione Ospedale Caimi ONLUS di Vailate appartiene alla categoria della FONDAZIONI ONLUS ed ha personalità giuridica privata.

Le unità d'offerta attualmente attive sono le seguenti:

- **L' ISTITUTO DI RIABILITAZIONE – REPARTO CURE INTERMEDIE** di 67 posti letto accreditati, dove si accettano pazienti che necessitano di cure riabilitative, fisiche e post-ospedaliere, affetti – in particolare – dalle seguenti patologie:
  - geriatriche internistiche
  - post-ictus cerebrale
  - fratture.

  Inoltre, si accettano anche soggetti Dementi, Etilisti con patologia alcool correlata e Neoplastici (esclusi quelli con prognosi infausta a breve termine) purché non siano agitati o pericolosi.
  L'Istituto è collocato nei tre piani della Struttura Ospedaliera esistente. N. 05 dei suddetti n. 67 posti letto sono in regime di totale solvenza, cioè solo accreditati. Gli altri 62 posti letto sono accreditati e a contratto.

- La **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE** (detta anche Casa di Riposo) di 62 posti letto accreditati e a contratto, con anche posto letto in regime di totale solvenza, dove si accettano anziani non autosufficienti per un ricovero di tipo definitivo. La Residenza è collocata al primo e secondo piano della Nuova Struttura Ospedaliera prospiciente la Via Martiri.

- **Il CENTRO DIURNO INTEGRATO**, con una recettività di 40 Utenti, accreditati e a contratto, collocato al piano terra della Nuova Struttura Ospedaliera.

- I **POLIAMBULATORI** accreditati con la Regione, convenzionati e privatistici, con un volume di circa 45.000 prestazioni annue, per numerose e diversificate branche specialistiche.
  I Poliambulatori sono collocati in Struttura adiacente a quelle ospedaliere, con accesso per gli utenti esterni da Piazza Manzoni a Vailate;

- I **MINI ALLOGGI PROTETTI**, in numero di 6 unità abitative;

- Le **CURE DOMICILIARI (C-DOM)**.

La presente carta dei servizi è dedicata esclusivamente alla RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE: per informazioni più dettagliate riguardo all'ISTITUTO GERIATRICO RIABILITATIVO, ai POLIAMBULATORI, ai MINI ALLOGGI, al C.D.I. e alle C-DOM rimandiamo alle relative carte dei servizi specifiche, disponibili presso l'Ente.

PRINCIPI E VALORI FONDAMENTALI

CONFORMITA' ALLE LEGGI E REGOLAMENTI, RESPONSABILITA'

Gli amministratori e i dipendenti della Fondazione, nonché coloro che per qualsiasi motivo operano con la stessa, sono tenuti, nell'ambito delle rispettive funzioni, a conoscere e osservare le leggi e i regolamenti vigenti.
L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che operano per la Fondazione e caratterizza i comportamenti di tutta l'organizzazione.
I rapporti con le Autorità da parte di coloro che agiscono per la Fondazione devono essere caratterizzati dalla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi, delle normative e dei loro scopi istituzionali.
I dipendenti devono essere sempre a conoscenza delle leggi e dei principi di comportamento conseguenti. Qualora esistessero dei dubbi su come procedere essi dovranno richiedere adeguate informazioni.
Il principio etico per cui ogni Operatore risponde, mantenendo la caratteristica dell'impegno garantito nella promessa (all'etimo di responsabilità, re-spondeo) è fondamento dell'agire personale, professionale e interprofessionale dei collaboratori della Fondazione.

SOLIDARIETA'

Il portare gli uni i pesi degli altri (da solidum) è caratteristica fondativa della collaborazione interprofessionale ed interdisciplinare del personale della Fondazione, assumendo come criterio relazionale la dimensione del "prendersi cura" (care).

SUSSIDARIETA'

All'interno di tutte le attività della Fondazione, così come risulta dal modello organizzativo dell'Ente, è centrale la dimensione del "care", di chi opera in via diretta con l'Ospite, mentre tutti gli altri servizi sono sussidiari all'azione propria dell'assistenza e della cura.

ACCOGLIENZA

E' la caratteristica precipua che informa lo stile delle relazioni tra i differenti attori presenti e attivi nella Fondazione; è il principio regolatore della vita interna e dei rapporti della Struttura della Fondazione, e ricomprende e integra i tratti comportamentali della prossimità, della cortesia e della solidarietà.

ASCOLTO

La dimensione dell'ascolto del paziente, dei suoi bisogni e dei suoi desideri è principio ispirativo di ogni atteggiamento e comportamento professionale; è il modo

fondamentale per implementare la dignità e la centralità della persona, soggetto (e non oggetto) di cura, di riabilitazione e di assistenza.

RISPETTO RECIPROCO

La Fondazione si impegna ed impegna i propri collaboratori al rispetto della libertà di coscienza degli utenti e a questi si chiede di accettare e rispettare l'identità propria della Fondazione, così come risulta dalla Carta dei servizi.

PROFESSIONALITA'

a dimensione relazionale, del nursing e del caring sono i principi di professionalità cui si ispirano tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione.

LEALTA'

Tutte le attività, interne ed esterne, devono essere improntate alla massima lealtà e integrità, operando con senso di responsabilità, in buona fede, stabilendo rapporti professionali e commerciali corretti, nonché tendendo alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio della Fondazione.

CORRETTEZZA

Tutte le azioni e le operazioni compiute e i comportamenti tenuti da ciascuno dei destinatari, nello svolgimento della funzione o dell'incarico, sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla collaborazione, alla lealtà e al reciproco rispetto.

TRASPARENZA

La Fondazione organizza la propria attività alla massima trasparenza.
I soggetti che hanno rapporti con la Fondazione devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano direttamente o che riguardano i loro congiunti, in particolare vanno forniti tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli. Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno rese note le informazioni utili per cogliere il reale andamento economico della Fondazione e per consentire di verificare la mancanza di scopi lucrativi, come è nelle regole Statutarie della Fondazione.
Ai fini di un corretto accesso alla documentazione sociosanitaria (o per ottenerne il rilascio) la Fondazione ha adottato, con deliberazione n. 32 del 30.07.2019, un apposito REGOLAMENTO PER IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E SANITARI, che è disponibile in forma cartacea presso il nostro Ufficio Ricoveri e sul sito Internet dell'Ente www.fondazionecaimi.it.

EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

La Fondazione si propone di svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, usando in modo ottimale delle risorse disponibili e cercando di eliminare gli sprechi e gli aggravi indebiti.
Le attività lavorative di quanti operano per la Fondazione devono essere adempiute con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della Fondazione. La Fondazione si propone di migliorare le capacità professionali dei suoi Operatori e pertanto si impegna a svolgere una continua attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità.
I comportamenti e i rapporti di tutti coloro che a vario titolo operano per conto e nell'interesse della Fondazione, sia all'interno che all'esterno della stessa, devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto.
I Dirigenti e i Responsabili sono tenuti ad essere di esempio con il loro operato per tutte le risorse umane operanti nella Struttura, attenendosi,nello svolgimento delle proprie funzioni, ai principi ispiratori del Codice Etico, e alle procedure e ai regolamenti interni, promuovendone la diffusione tra i dipendenti e stimolando tra questi un atteggiamento propositivo e collaborativo.

SPIRITO DI SERVIZIO

Tutti i destinatari del Codice Etico devono orientare i propri comportamenti alla condivisione degli scopi della Fondazione che sono orientati ad offrire un servizio di alto valore morale, sociale e utile a tutta la collettività, la quale deve beneficiare dei più alti standard di qualità.

RISERVATEZZA

La Fondazione si impegna al rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili, la Fondazione è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati.
E' espressamente vietato ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con la Fondazione di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni del loro d'ufficio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La stesura della presente carta dei servizi e tutte le azioni operative intraprese dal personale dipendente e collaboratore della Residenza Sanitaria Assistenziale dell'Ospedale Caimi di Vailate si ispirano ai principi generali dell'ordinamento costituzionale e legislativo italiano – a livello tanto nazionale quanto regionale - e sono costantemente aggiornati in base all'evoluzione dello stesso.

In particolare si fa riferimento a:

- Costituzione della Repubblica Italiana, art. 97;
- Delibera Giunta Regionale Lombarda 23.12.1987, n. 871 "Approvazione del Piano Socio-Assistenziale" e sue successive modifiche, integrazioni, aggiornamenti e proroghe;
- Legge n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 7;
- Decreto Legislativo 3.2.1993, n. 29 (testo aggiornato) "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della Legge 23/10/1992, n. 421", art. 1, art. 11, art. 12;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.5.1995 "Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi Pubblici Sanitari";
- Regolamento UE n.679 del 27.04.2016 e successive modifiche ed integrazioni, recanti il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (GDPR);
- Delibera Giunta Regionale Lombarda n. VIII/5198 del 02.8.2007 inerente la "Realizzazione del progetto Carta Regionale dei Servizi-Sistema Informativo Socio – Sanitario (CRS-SISS)";
- Delibera Giunta Regionale Lombarda n. 2569/2014;
- Legge Regione Lombardia n. 23/2015 di evoluzione del Servizio Socio Sanitario Regionale;
- D.P.C.M. del 12 Gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- Regole di gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'anno 2024;
- Ogni altro atto normativo statale e regionale, in vigore, inerente la gestione del Servizio Sanitario, l'erogazione di prestazioni sanitarie, ambulatoriali, socio-sanitarie e i relativi requisiti di accreditamento.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA': IMPEGNI E PROGRAMMI

Nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, la Residenza Sanitaria Assistenziale della Fondazione Ospedale Caimi ONLUS adotta una politica d'intervento volta a garantire all'utente anziano e alla sua famiglia un'alta qualità di vita.

E' quindi volontà di questo Ente:

1. assicurare la qualità dei servizi offerti: dimostrando che l'organizzazione ha i requisiti necessari e mantenerli attraverso una:
    a. chiara definizione della struttura organizzativa
    b. attenta analisi dei processi della direzione, della produzione e del controllo
2. dimostrare la capacità di produrre servizi di qualità attraverso:
    a. l'indicazione dei criteri di qualità
    b. la verifica delle attese rispetto la qualità (verifica della distanza fra lo stato di fatto ed il livello di qualità desiderato)
    c. la selezione dei criteri di qualità secondo importanza e fattibilità (verifica della distanza fra lo stato di fatto ed il livello richiesto dall'utente)
3. impostare una organizzazione che sia orientata all'utente: assegnare, cioè all'utente un ruolo attivo e non passivo ed utilizzare la soddisfazione dello stesso come elemento di giudizio della qualità
4. adottare il concetto di "qualità dinamica": assicurare un continuo miglioramento delle prestazioni in modo da assicurare costantemente il rispetto degli standard qualitativi.

Ne derivano alcuni obiettivi prioritari, che così si possono sintetizzare:

- **personalizzazione dell'intervento:**

1. definire e aggiornare progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo attraverso un monitoraggio continuo dell'evoluzione socio¬-sanitaria dell'utente, adottando una metodologia lavorativa volta al conseguimento di «obiettivi e risultati» più che basata su una organizzazione «per mansioni»;
2. garantire all'utente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, effettuando una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale, in ragione del fatto che gli interventi di tutte le figure professionali sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della persona anziana;

- **approccio multidimensionale:**

1. perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, recuperando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano;
2. collaborare per una maggior apertura al territorio per identificare obiettivi comuni e realizzare progetti di effettiva collaborazione promuovendo una sorta di investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività;

- **monitoraggio del processo attraverso le tecniche di controllo qualità:**

1. analizzare costantemente i vari processi di erogazione del servizio, tramite l'utilizzo di procedure scritte e di istruzioni operative, tenendo conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio;
2. migliorare l'efficienza della Struttura, anche attraverso l'identificazione dei punti deboli del sistema ed un costante aggiornamento in funzione di nuove indicazioni legislative, normative o variazioni organizzative interne;
3. sviluppare un sistema di verifica interna del sistema qualità (rilevazione soddisfazione di utenti e familiari mediante appositi questionari).

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

CAPACITA' RICETTIVA E UBICAZIONE

La Residenza Sanitaria Assistenziale dell'Ospedale Caimi ha una capacità ricettiva di 62 posti letto, autorizzati ed accreditati con la Regione Lombardia.
Gli Ospiti ivi ricoverati appartengono alle diverse classi SOSIA regionali.
La Residenza è collocata al primo e secondo piano della Nuova Struttura Ospedaliera ed i degenti sono ospitati in camere da 2 posti letto, tutte dotate di servizi igienici, suddivisi in nuclei abitativi, denominati NUCLEO GARDENIA, NUCLEO PRIMULA e REPARTO GIGLIO.
E' pure stato realizzato per ogni nucleo un bagno assistito ed una doccia assistita per la corretta igiene degli Ospiti con maggiori difficoltà.
E' presente una stanza per i pazienti terminali.

La Struttura si trova a VAILATE (CR) in Via Martiri della Libertà n. 10. Attualmente vi si accede dall'ingresso di Via Caimi n. 21. Essa è raggiungibile:

Con mezzo proprio:

1. Per chi proviene dalla strada Rivoltana (da Milano verso Brescia):

superata Rivolta d'Adda proseguire per Arzago d'Adda e, prima di raggiungere Caravaggio, seguire le indicazioni verso la propria destra per ingresso in Vailate.
Entrati in Vailate proseguire sulla strada principale sino a raggiungere il cuore del centro abitato. La Via Martiri è proprio nel centro abitato, perpendicolare rispetto all'ingresso in Vailate: la Struttura Ospedaliera è infatti collocata nel pieno centro del paese.

2. Per chi proviene dalla zona di Cremona e Crema (direzione per Milano):

superato Trescore Cremasco proseguire diritti verso Treviglio. Dopo il paese PIERANICA si trovano le indicazioni verso la propria destra per ingresso in Vailate. Superato il viale alberato di accesso al paese, proseguire diritti per il centro abitato. La Via Martiri è proprio nel centro abitato, perpendicolare rispetto all'ingresso in Vailate: la Struttura Ospedaliera è infatti collocata nel pieno centro del paese.

Con autobus di linea:

E' possibile giungere a Vailate sia con gli autobus della COMPAGNIA AUTOGUIDOVIE, in partenza da MILANO e paesi collocati sulla strada Rivoltana, oppure con gli autobus della stessa compagnia, in partenza dai paesi della zona Cremasca e comunque adiacenti a Crema oppure della zona Bergamasca e comunque adiacenti a Treviglio.
Le fermate degli autobus a Vailate si trovano in Piazzale Aldo Moro; in Via Marconi n. 45 ed in Via Tanzi Montebello all'incrocio con Via Giordano.
Presso l'Ufficio Ricoveri dell'Ente sono disponibili fotocopie delle tabelle orari di entrambi i percorsi.

Con i mezzi delle Ferrovie dello Stato:

Scendendo alle stazioni di CREMA (linea MANTOVA o CREMONA) oppure di TREVIGLIO (linea BERGAMO, MILANO o VENEZIA) e poi raggiungendo Vailate con gli autobus di cui al precedente punto 2.

DOVE SIAMO

Vailate è raggiungibile da Crema percorrendo la Strada Provinciale n° 2 in direzione Trescore Cremasco - Treviglio.
Da Treviglio occorre invece seguire la Strada Provinciale n° 136 in direzione Calvenzano, Crema.

PER RAGGIUNGERCI

Per chi proviene da Milano, si suggerisce di percorrere la SP Rivoltana (Idroscalo - Aeroporto Forlanini) direzione Rivolta, uscita all'indicazione Vailate - Crema, a 35 km circa da Milano.
In alternativa si può percorrere la A35 "Brebemi", uscendo a Treviglio e percorrendo sempre la SP 136 in direzione Vailate.
Da Brescia percorrere la A35 Brebemi, uscendo al casello Treviglio - Caravaggio.
La stazione ferroviaria più vicina è quella di Treviglio, sulla linea Milano Brescia, Cremona Treviglio, Bergamo Treviglio e sul Passante Ferroviario S5 - S6.

I PIU' RECENTI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE

La Struttura dell'Ospedale Caimi di Vailate è da anni oggetto di un intervento globale di ristrutturazione. Gli interventi si rendono necessari per adeguare gli spazi dell'Ente agli standard previsti dalla normativa statale e regionale nonché per rendere più confortevole la permanenza degli Ospiti e più agevole e sicuro il lavoro degli Operatori.
Nell'anno 2001 sono stati ultimati i lavori di costruzione della Nuova Struttura Ambulatoriale, in cui trovano collocazione tutti gli ambulatori dell'Ente, sia per utenti interni che per esterni.
Nel Dicembre 2003 sono stati ultimati i lavori per la nuova ristrutturazione dell'esistente Struttura Ospedaliera, ai fini di una nuova organizzazione degli spazi socio-animativi al piano terra e dell'adeguamento alle più recenti normative in materia di prevenzione incendi di tutti e tre i piani di degenza e con la creazione di nuovi spazi sociali e dei locali adibiti a "podologo e parrucchiere".
L'11 Giugno 2006 inaugurata la Nuova Struttura Ospedaliera, in un'area adiacente al complesso esistente, che comprende il nuovo reparto di Residenza Sanitaria Assistenziale di 37 posti letto, oggetto della presente Carta dei Servizi.
Sono altresì attivi, dal Febbraio 2008, in questa Nuova Struttura, i n. 6 mini-alloggi protetti per anziani, interamente occupati.
Nel corso del biennio 2007/2008 si è completata la ristrutturazione del reparto C.I.R., con la distribuzione dello stesso su tre piani di degenza e l'attivazione totale dei n. 67 posti letto previsti.
L'11 Maggio 2011 sono stati attivati ulteriori n. 25 posti letto di R.S.A. al secondo piano della Nuova Struttura Ospedaliera.
Il 1° Ottobre 2012 è stato avviato il nuovo Centro Diurno Integrato.
Nel biennio 2012/2013 sono stati realizzati importanti lavori di riqualificazione degli impianti della Struttura C.I.R.
Nell'anno 2019 è stato completato il raddoppio della Struttura ambulatoriale.

RISORSE UMANE: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANI DELL'ENTE DELLA FONDAZIONE

Organo di Amministrazione e di Direzione Politica della Fondazione Ospedale CAIMI ONLUS di Vailate è il Consiglio di Amministrazione, costituito in conformità allo Statuto. A capo del Consiglio di Amministrazione vi è un Presidente, nominato in seno al Consiglio stesso.
Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo e di amministrazione dell'Ente. Il Consiglio definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare per il conseguimento dei fini istituzionali, emanando le direttive e indicando le priorità generali e promuovendo eventuali aggiornamenti in corso d'anno. Il Consiglio assegna le risorse necessarie per la gestione amministrativa e ne verifica i risultati. Nei soli casi di necessità ed urgenza adotta atti di competenza dirigenziale.
In particolare le attività ed i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione sono analiticamente individuati, in conformità al D. Lgs. n. 29/93 e successive modifiche, nel Regolamento di Amministrazione.
Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri.

Tutti gli atti di gestione ordinaria dell'Ente sono adottati dal Direttore Generale con proprie Determinazioni.

Nella pagina seguente presentiamo l'elenco del personale della Fondazione che è addetto alla R.S.A.

PRESIDENTE – LEGALE RAPPRESENTANTE DELL' ENTE è: il P.I. Sig. Mario Cesare Berticelli

DIRETTORE GENERALE è: il Dott. Paolo Maria Regonesi

DIRETTORE SANITARIO è: la Dr.ssa Mariangela Ghisetti

REFERENTE PER LE COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO e RESPONSABILE DEL SETTORE RICOVERI è: il Dott. Marco Spinelli

ORGANICO DELLA R.S.A. AL 29 FEBBRAIO 2024

AREA AMMINISTRATIVA

n. 1 Direttore Generale *
n. 1 Direttore del Personale *
n. 1 Assistente di Direzione *
n. 1 Responsabile Ufficio Ricoveri *
n. 1 Responsabile Ufficio Economato *
n. 3 Collaboratori Amministrativi *

AREA MEDICA

n. 1 Direttore Sanitario *
n. 6 Medici ad incarico *
n. 6 Infermieri Professionali
n. 1 Infermiera Generica
n. 2 Fisioterapisti

AREA SOCIO ASSISTENZIALE

n. 2 Educatori Professionali
n. 26 Operatori di Assistenza

AREA SERVIZI GENERALI

n. 1 Cuoco *
n. 2 Aiuto Cuoco *
n. 4 Operatori di Cucina *
n. 3 Operatori di Portineria *
n. 3 Operatori di Guardaroba *

AREA MANUTENZIONE

n. 1 Manutentore Responsabile *
n. 2 Aiuto Manutentore

Tutto il personale dipendente della Fondazione è riconoscibile tramite badge o tramite etichetta adesiva applicata sulla divisa di lavoro, riportante nome e cognome e qualifica.

* personale in comune con gli altri reparti operativi della Fondazione.

SERVIZI OFFERTI

SERVIZIO SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE

Il servizio medico – infermieristico - assistenziale è garantito nell'arco dell'intera giornata per 24 ore grazie alla presenza dei dirigenti medici, infermieri professionali e ausiliari socio assistenziali, personale tutto dotato di cartellino di riconoscimento ben visibile, con fotografia, nome, cognome e qualifica.

In particolare la presenza in servizio è così strutturata:

- continuativamente sulle 24 ore: presenza di personale ausiliario socio assistenziale ed infermieri professionali
- continuativamente sulle 24 ore e comunque mediante servizio di pronta reperibilità: medici dipendenti e Direttore Sanitario.

Gli Operatori di Assistenza (detti anche Operatori Socio-Assistenziali/Operatori Socio-Sanitari oppure O.S.A./O.S.S.) provvedono all'igiene personale di ogni Ospite a seconda delle sue necessità, alla mobilizzazione e all'allettamento quotidiano e alla distribuzione dei pasti. Il personale O.S.A./O.S.S. svolge la propria attività secondo un Piano di Lavoro ben definito e nel rispetto dei protocolli di intervento adottati dall'Ente, tenendo però sempre presente che il proprio intervento è tanto più qualificato e qualificante quanto più è personalizzato e in sintonia con le esigenze e le preferenze di ogni singolo Ospite.

L'assistenza infermieristica viene garantita dagli Infermieri i quali provvedono alla rilevazione dei parametri vitali di ogni Ospite, all'esecuzione degli esami strumentali, alla somministrazione delle terapie secondo le disposizioni ricevute dai medici, alle medicazioni, alla riattivazione della funzionalità dell'Ospite.
Sovrintendono e coordinano l'attività degli O.S.A./O.S.S.

L'assistenza medica viene garantita dalla presenza del Direttore Sanitario, del Dirigente Medico e del Medico ad incarico professionale durante l'intera giornata e comunque mediante reperibilità nelle ore notturne.
I dirigenti medici svolgono la loro attività medica e sono responsabili della prevenzione e cura della salute dell'Ospite nonché delle attività gestionali dei reparti di degenza. Coordinano e controllano l'attività degli Infermieri, degli O.S.A./O.S.S., degli Animatori e dei Fisioterapisti.
Al fine di garantire la massima informazione e partecipazione dell'utente i dirigenti medici sono disponibili, negli orari stabiliti, per colloqui personali con gli utenti e i loro parenti (vedi nelle pagine successive).

L'attività medico specialistica diagnostica è curata dai medici interni anche attraverso l'apporto di professionisti esterni che collaborano con la struttura nelle diverse branche, sia mediante gli ambulatori accreditati dell'Ente sia mediante l'opera professionale di specialisti dipendenti di altre aziende ospedaliere, all'uopo contattati.

Il servizio di trasporto e analisi degli esami ematici degli Ospiti viene realizzato da laboratorio specializzato in contratto con l'Ente.
Il servizio di ambulanza è garantito da Associazione specializzata, in contratto con l'Ente.
Nella Struttura vengono anche trattati pazienti con problematiche sanitarie specifiche come ad esempio pazienti con nutrizione parenterale (PEG) o con sondino naso gastrico (SNG). Sia il personale medico che infermieristico presta la propria attività nel rispetto dei protocolli adottati dall'Ente.
I protocolli attualmente in vigore sono:

- **modalità di accoglienza, di presa in carico e di dimissione degli ospiti;**
- **igiene dell'Ospite nel rispetto della privacy;**
- **somministrazione degli alimenti e delle bevande;**
- **prevenzione e trattamento delle cadute;**
- **prevenzione e trattamento delle ulcere da decubito;**
- **trattamento dell'incontinenza urinaria;**
- **utilizzo dei mezzi di contenzione;**
- **schede attività socio-animativa;**
- **gestione dei rifiuti speciali.**

SERVIZIO DI RIABILITAZIONE

All'interno dell'Unità di Offerta è operativo il servizio di fisioterapia. L'attività viene realizzata sia nella palestra, posta al piano terra e dotata di vari supporti e strumenti operativi, sia in reparto e al letto degli Ospiti.
L'intervento viene gestito in condivisione e supervisione del medico responsabile dell'equipe da fisioterapisti che operano seguendo quanto deciso nella riunione in espressione del P.I./P.A.I.. Il piano è in proseguimento al P.R.I. redatto nelle periodiche valutazioni e rivalutazioni del medico specialista Fisiatra della Struttura.
Il servizio di fisioterapia offre le seguenti prestazioni attraverso un piano di interventi fisioterapici personalizzati mirati al MANTENIMENTO, alla PREVENZIONE, alla RIEDUCAZIONE e alla CONTENZIONE, se presente, del normale declino fisico dettato dall'età:

- fisiokinesiterapia di mantenimento delle abilità motorie;
- fisiokinesiterapia specifica per il recupero, mantenimento, contenimento e gestione del peggioramento delle attività motorie relative alle Attività della Vita Quotidiana come la deambulazione, l'esecuzione dei passaggi posturali, la gestione degli ausili e dei presidi;
- fisiokinesiterapia di prevenzione dal rischio di caduta e da danni terziari;
- piano di mantenimento motorio globale e contenzione dei danni terziari attraverso attività di fisiokinesiterapia di gruppo o a piccoli gruppi dedicata;
- fisiokinesiterapia per il recupero motorio post trauma, post intervento chirurgico, da sindrome ipocinetica post problematica clinica;
- fisiokinesiterapia neuromotoria.

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO

L'attività del servizio socio-educativo, svolta all'interno della R.S.A. della Fondazione, è strutturata ed impostata secondo il criterio della PROGRAMMAZIONE.
"Educare", all'interno di una Struttura Ospedaliera, significa progettare ed avviare forti e significative "azioni di stimolo" in grado di sviluppare nell'anziano fiducia e speranza, che gli permettano di superare ansie, sofferenze, angosce, disagi e delusioni dovute soprattutto al fatto di riconoscersi "vecchio" ed istituzionalizzato.
Le attività socio-educative sono una modalità di approccio finalizzata al mantenimento ed al potenziamento delle capacità individuali attraverso il "FARE"; sono uno strumento che si rivolge alla persona, che attua un sostegno finalizzato al mantenimento e/o al recupero di una possibile autonomia individuale attraverso una continua stimolazione.
L'approccio socio-educativo, rispetto ad un intervento quantitativo (tante attività proposte indistintamente a tutti gli Ospiti), privilegia un modello d'intervento prettamente qualitativo, attraverso la definizione di specifici PROGETTI-OBIETTIVO.
Il servizio socio-educativo propone varie e molteplici attività differenziate.
Le iniziative vengono organizzate in funzione del livello cognitivo degli Ospiti ricoverati, della loro autonomia e del loro tipo di reazione, nonché in riferimento alle varie stagioni, alle particolari festività annuali (Natale, Pasqua, ecc.) o ai vari momenti significativi legati al territorio.
L'intervento socio-educativo inizia di mattino alle ore 9.00 e termina alle ore 12.00, mentre al pomeriggio inizia alle ore 14.00 e termina alle ore 18.00, dal LUNEDI' al SABATO.

Alcune tra più importanti iniziative:

- **RELAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO**
- **LABORATORIO ARTISTICO**
- **LETTURA DEL GIORNALE E DI RACCONTI**
- **ATTIVITA' ERGOTERAPICA**
- **TOMBOLA**
- **ATTIVITA' LUDICO-MOTORIA**
- **ATTIVITA' COGNITIVA E DI STIMOLAZIONE SENSORIALE**
- **USCITE SUL TERRITORIO**
- **MOMENTI DI FESTA E GEMELLAGGI CON ALTRE ISTITUZIONI**
- **ATTIVITA' RELIGIOSE**
- **PROGETTO DI ORTOTERAPIA**
- **CANTI POPOLARI**
- **FESTE DI COMPLEANNO.**

Il PIANO SOCIO EDUCATIVO DI STRUTTURA è predisposto e annualmente aggiornato a cura del SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

Nella Struttura non è attualmente prevista la figura della Assistente Sociale. Le funzioni di segretariato sociale vengono pertanto per ora svolte dalla Responsabile dell'Ufficio Ricoveri, Signora Anna Maria Paridi (in assenza dalle Signore Vittoria Montani e Marta Spadafora) che è a disposizione dei pazienti - e dei loro familiari - per facilitare l'inserimento, la permanenza e la dimissione dalla Struttura, per il disbrigo di pratiche burocratiche e per pianificare adeguati interventi socio-sanitari.
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico inoltre collabora con la rete dei servizi del territorio.
Per appuntamenti o visite, si chiede cortesemente una conferma telefonica al numero 0363 84020.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

La cucina, particolarmente curata, assicura l'utilizzo di prodotti ed alimenti selezionati, freschi e certificati.
In reparto ogni lunedì viene esposto il menù settimanale; inoltre esiste un menù differenziato su 4 settimane approvato dalla Direzione Sanitaria di cui si allega copia (allegato n. 6).
Ogni giorno viene esposto il menù giornaliero in una bacheca posta all'ingresso del reparto di degenza.
Su indicazione medica può essere elaborato e proposto un menù personalizzato per gli Ospiti sottoposti a particolari diete.
Particolare attenzione è riservata agli Ospiti che, per diverse ragioni, hanno difficoltà nella consumazione dei pasti; allo scopo vengono preparati piatti unici opportunamente triturati e miscelati.
Gli Ospiti possono scegliere di consumare il vitto nella propria camera di degenza o nella sala pranzo a loro riservata.
La colazione del mattino viene servita nella sala ristorante dalle ore 8.00 alle ore 9.00.
Il pranzo viene servito alle ore 12.00.
La cena solitamente viene servita alle ore 18.00.
A metà pomeriggio vengono servite nei reparti bevande fredde o calde.
Per particolari esigenze, l'Ospite può scegliere di pranzare o cenare in orari diversi.

I locali di cucina sono dotati di impianti in linea con la normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) nonché in tema di H.A.C.C.P. (D. Lgs. 155/1997). Vengono quindi garantite le procedure di autocontrollo per prevenire i rischi legati all'igiene degli alimenti prodotti.

SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA

Il servizio lavanderia è compreso nel costo della retta.
Al momento dell'ingresso ai familiari dell'Ospite viene consegnato un elenco dettagliato dei capi di abbigliamento e del materiale necessario – per l'igiene personale - durante la vita nell'Ente.
Ogni capo d'abbigliamento dovrà essere contrassegnato, a cura dei famigliari, con una sigla che lo renda identificabile. Gli indumenti in dotazione devono essere in numero sufficiente da garantire il cambio, pratici e comodi.
Durante le ore diurne tutti gli Ospiti non allettati sono invitati ad indossare abiti di uso normale e idonei a garantire il decoro della persona. È sconsigliato l'uso di indumenti da letto (camicie, pigiami, vestaglie) durante la giornata se non in caso di malattia o indisposizione.

SERVIZIO PARRUCCHIERA E BARBIERE

Il servizio parrucchiera e barbiere non è compreso nel costo della retta ed è quindi a totale carico dei degenti o dei loro parenti.
Su richiesta, un barbiere e una parrucchiera locali vengono contattati dalla Fondazione e prestano la loro opera – a favore dei degenti che non possono uscire – all'interno dell'Ospedale, nell'apposito locale al piano terra.

SERVIZIO PULIZIE E MANUTENZIONE

Il servizio di pulizie nei reparti di degenza è garantito da una ditta esterna, secondo un programma di lavoro concordato con la Direzione Sanitaria e la Direzione Generale dell'Ente.
Il servizio di manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature è garantito da un operaio dipendente altamente specializzato.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPIRITUALE

Il servizio di assistenza spirituale personale e sacramentale viene garantito, per il culto cattolico, attraverso la visita del Parroco della parrocchia di Vailate, convenzionata con l'Ente.
Detto servizio, regolamentato da convenzione, comprende pure l'assistenza costante al paziente terminale.
Il Parroco assicura un momento di preghiera ed una benedizione presso la camera ardente prima del trasporto della salma.
Al piano terra della Struttura Ospedaliera esistente è situata una Cappella per consentire, a coloro che lo desiderano, di partecipare alle varie funzioni religiose.
La Santa Messa viene celebrata il Mercoledì pomeriggio e il Sabato la S. Messa prefestiva.
Il mattino e la sera vengono recitate le preghiere del giorno.
Tutte le funzioni e preghiere vengono trasmesse, in filodiffusione, nei reparti di degenza.

ALTRI SERVIZI

IL TELEFONO: è possibile per gli Ospiti ricevere telefonate dai familiari al banco accettazione di ogni reparto di degenza.

IL RISTORO: al piano terra sono collocati distributori automatici di bevande calde, fredde e piccoli alimenti.

LA POSTA: i pazienti che desiderano spedire corrispondenza possono liberamente rivolgersi all'Ufficio Ricoveri.
La corrispondenza personale in arrivo viene consegnata direttamente all'Ospite dall'Educatore professionale responsabile di reparto.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA STRUTTURA

Possono essere ammesse alla R.S.A. della Fondazione Ospedale Caimi ONLUS persone d'ambo i sessi, di qualsiasi età.
Per accedere alla R.S.A. le domande di ammissione seguono due differenti percorsi:

A) PER I PAZIENTI APPARTENENTI AL DISTRETTO DI CREMA:

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI INGRESSO IN R.S.A., DA PARTE DEL CITTADINO, presso i punti di accoglienza accreditati: L'ASSISTENTE SOCIALE DEL COMUNE DI RESIDENZA della persona interessata alla R.S.A oppure presso l'UFFICIO RICOVERI della Fondazione Ospedale Caimi.

B) PER I PAZIENTI APPARTENTI A TUTTI GLI ALTRI DISTRETTI LOMBARDI (escluso quindi il Distretto di Crema) che intendono mettersi in nota esclusivamente presso la nostra RSA:

1. LA DOMANDA DI ACCOGLIMENTO CONSEGNATA DALL'UFFICIO RICOVERI DI QUESTO ENTE E' COMPOSTA DA N.4 PAGINE E COMPRENDE N. 2 PAGINE DI QUESTIONARIO SANITARIO, CHE DEVE ESSERE COMPILATO DAL MEDICO DI BASE DELL'UTENTE O DAL PRIMARIO OSPEDALIERO NEL CASO L'UTENTE SI TROVASSE ATTUALMENTE RICOVERATO.
2. IN SECONDA PAGINA IL PARENTE DOVRA' AGGIUNGERE IL PROPRIO RECAPITO.
3. IL MODULO COSI' COMPILATO DEVE ESSERE CONSEGNATO PRESSO L'UFFICIO RICOVERI DELL'OSPEDALE CAIMI – VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR). ALL'ATTO DELLA CONSEGNA L'UTENTE SARA' ANNOTATO IN LISTA D'ATTESA.

Il ricovero in R.S.A. di un determinato paziente viene deciso – nel caso di segnalazione di un posto libero da parte di questo Ente – tra i nominativi ammessi alla lista d'attesa R.S.A., che si trova sul portale di Comunità Sociale Cremasca "GeCaS" (quindi nella lista degli Ospiti appartenenti ai distretti Crema – Cremona).

Al momento del ricovero l'Ospite e/o i suoi famigliari ricevono copia della nostra Carta dei Servizi.

E' possibile – all'atto della consegna della domanda di ammissione presso l'Ufficio Ricoveri – effettuare una breve visita guidata ai reparti di degenza e agli spazi comuni.
La persona di riferimento per le visite alla Struttura è la Referente Ufficio Ricoveri Sig.ra Vittoria Montani (o sua delegata).

L'INGRESSO E LA VITA NELLA R.S.A.

L'ACCOGLIENZA

L'ingresso e la permanenza di una persona anziana in una nuova Struttura di tipo residenziale rappresenta, inevitabilmente, un momento estremamente critico e difficile da gestire; coinvolge emotivamente ed operativamente l'anziano e i suoi familiari ma anche gli operatori.

Molto spesso infatti, all'atto del ricovero, **l'anziano manifesta**

- **un sentimento di grande disorientamento**: cambiano le persone, i tempi ed i luoghi di riferimento;
- **una forte sofferenza** per la separazione dal proprio mondo, dalle proprie cose e soprattutto dai propri familiari;
- **una sensazione di insicurezza** rispetto al nuovo ed a ciò che non conosce.

L'ingresso in Struttura rappresenta per l'anziano il passaggio da una **dimensione familiare** (spazi e persone) ad una dimensione comunitaria (reparti ed operatori).
A questo passaggio l'anziano, molto spesso, reagisce in modo negativo, isolandosi ed adottando un atteggiamento di forte chiusura.
Contestualmente, anche i familiari che accompagnano l'anziano in Struttura manifestano

- **un forte dispiacere** per " l'abbandono " del loro parente,
- **dubbi e preoccupazioni** rispetto al tipo di assistenza ed alla qualità degli interventi sanitari erogati dall'Ente (se viene ben curato, ben assistito, come si comportano gli operatori, in che modo viene svolta l'attività, come sono gli altri ospiti, ecc).

Anche per **gli operatori** della Struttura, l'ingresso di un nuovo Ospite rappresenta un momento difficile e delicato da sostenere.
Spesso infatti questi ultimi, nello spazio di pochissimo tempo, si trovano nella condizione di dover gestire il passaggio da un Ospite, con il quale magari si è instaurato un particolare rapporto, ad un nuovo Ospite, del quale non conoscono praticamente nulla.

L'accoglienza di nuovi Ospiti rappresenta l'opportunità e l'occasione per:

- assicurare e garantire all'anziano un inserimento guidato ed attento ai minimi particolari;
- rassicurare ed informare i familiari in merito al tipo di assistenza e cura che verrà offerta all'Ospite;
- consolidare e favorire la massima collaborazione tra le diverse realtà operanti al fine di agevolare le operazioni, i compiti e le attività di ogni figura professionale specifica, facilitando contemporaneamente un maggior livello di conoscenza del singolo Ospite.

La prima fase dell'accoglienza viene effettuata dall'Infermiera Professionale del reparto, dagli Operatori di Assistenza in servizio e dal Medico.

L'Ospite viene accolto e salutato, all'ingresso dell'Ente, dall'Operatore di Assistenza e dall' Educatore professionale.
Allo scopo di acquisire alcune informazioni per rendere l'inserimento del nuovo Ospite il più agevole possibile, per raccogliere informazioni sullo stato cognitivo e comportamentale nonché per conoscere la famiglia stessa, segue un breve colloquio con il nuovo Ospite e con i familiari per la compilazione della cartella dell'Ospite.
Il nuovo Ospite viene presentato ai compagni di stanza ed accompagnato per una breve visita guidata per conoscere la nuova Struttura e i vari operatori; viene quindi condotto nella stanza a Lui assegnata, indicato il proprio armadio ed il proprio comodino, viene aiutato dall'Ausiliaria a riporre ordinatamente la biancheria ed i vari indumenti.
Successivamente l'Ospite entra in contatto con il medico del reparto per breve colloquio.
Nei confronti del nuovo Ospite, soprattutto durante i primi giorni di permanenza, gli operatori attivano particolari attenzioni ed atteggiamenti capaci di trasmettere tranquillità, gentilezza ma soprattutto un forte senso di "buona accoglienza".
L'Ausiliario che ha gestito l'accoglienza del nuovo Ospite, nota e relaziona come lo stesso ha trascorso i primi giorni del ricovero: se si è ambientato, se si è alimentato, se ha riposato, l'umore, i rapporti con gli altri Ospiti e con il personale, ecc.
A necessità viene, dopo alcuni giorni, organizzato un incontro con l'Ospite e i suoi familiari per discutere e valutare la situazione.
Gli operatori che non hanno partecipato all'ammissione del nuovo Ospite si relazionano con il medico e l'Infermiera Professionale per una iniziale conoscenza del nuovo Ospite.

IL PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO

Trascorsi 15 giorni dall'ingresso, gli operatori addetti all'Ospite valutano e verificano la situazione ed avviano la predisposizione del "**Progetto di Assistenza Personalizzato" (P.A.I.)**.

La possibilità di riuscire a risolvere la crisi del cambia¬mento e immaginare, nonostante tutto, di poter impostare una permanenza positiva per l'anziano dipende dalla capa¬cità di personalizzare l'assistenza, differenziando gli inter¬venti e riconoscendo l'unicità e l'originalità della persona.
L'elaborazione di piani di assistenza individualizzati si colloca nell'ottica del lavoro per progetti in quanto presuppone che, nei confronti di ogni singola persona, ci si debba proporre uno o più obiettivi da realizzare per il mantenimento o il raggiungimento del suo benessere psicofisico.

L'espressione Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) si riferisce all'elaborazione di un progetto di assistenza costruito intorno ai bisogni della persona, considerata nella sua globalità:

- costituisce una registrazione metodologica dei problemi, degli obiettivi, delle prestazioni e della valutazione dei risultati dell'assistenza per ogni paziente;
- uno strumento necessario all'attuazione di un'assistenza globale, individualizzata e ben organizzata;
- uno strumento che consente di focalizzare l'attenzione sull'Ospite, di progettare la successione e le modalità degli interventi in modo razionale, definendo le funzioni ed i tempi di azione di ogni membro dell'équipe, assicurando la continuità a la coerenza delle prestazioni.

Il P.A.I., perché risulti efficace, deve essere chiaro, flessibile, equilibrato, ben definito, sottoposto a continua verifica e, se necessario, rielaborato in base al modificarsi delle situazioni.
Ben applicato il Piano produce effetti positivi:

- per l'Ospite: aumento dell'autostima, rispetto della dignità personale, attenzione ai problemi emergenti, per i quali si ricerca con tem¬pestività una soluzione;
- per il personale, che si trova ad operare con responsabilità per il raggiungimento di un comune obiettivo, la cui realizzazione favorisce l'aumento della coesione del gruppo e della soddisfazione personale dei singoli operatori.

Gli operatori coinvolti hanno un ruolo attivo nella ideazione, nella elaborazione e nella attuazione del progetto, mediante:

- l'osservazione quotidiana, lungo tutta la giornata, dello stato complessivo dell'Ospite e la segnalazione ai colleghi, all'infermiere, al medico di tutti i cambiamenti, anche quelli minimi;
- l'esecuzione dei concreti interventi assistenziali quotidiani allo scopo di tutelare la persona, riabilitarla, inserirla socialmente, prevenendo situazioni patologiche o peggioramenti;
- la comunicazione con tutte le figure del reparto, attraverso rapporti formali scritti (la consegna, le schede, i registri, i diari di lavoro) e negli scambi informali.

In quest'ottica, la persona è al centro dell'attenzione dell'équipe, che si adopera per conoscere i suoi bisogni, la sua domanda di servizi e prestazioni, la sua storia, le sue potenzialità, e predispone gli interventi da attuare affinché i bisogni vengano soddisfatti.
Il lavoro d'équipe rappresenta un elemento strategico nella produzione di assistenza di qualità all'anziano residente in struttura.
In particolare nelle R.S.A. l'approccio multidimensionale alle persone ricoverate, richiede un intervento operativo di tipo multidisciplinare e quindi multiprofessionale che comprende tutte le diverse professionalità che intervengono nell'erogazione del servizio.

GIORNATA TIPO DELL'OSPITE

Al mattino alle ore 6.00 inizia la giornata dell'Ospite, con gli operatori che procedono all'igiene personale, al cambio della biancheria, alla mobilizzazione, alla somministrazione della terapia, agli eventuali prelievi ematici, alle medicazioni.

Tra le ore 8.00 e le ore 9.00 viene distribuita la colazione, con possibilità di scegliere se consumarla nella stanza o nel refettorio comu¬ne, a seconda anche delle condizioni fisiche dell'Ospite; chi non è in grado di assumerla autonomamente, viene assistito dal personale.

Dopo la colazione iniziano le varie attività di animazione, di ergoterapia, di fisiokinesiterapia.
Nella mattinata vengono garantite le prestazioni di assistenza medica ed infermieristica, soprattutto alle persone allettate ed in condizioni cliniche pre¬carie; il personale ausiliario provvede alla distribuzione ed aiuto nell'assunzione delle bevande.

Il pranzo viene servito, nella sala pranzo, alle ore 12.00. Gli Ospiti non autosufficienti vengono assistiti dal personale di reparto; è possibile anche l'assistenza al pasto da parte dei famigliari previa autorizzazione della Direzione Sanitaria dell'Ente.

Al pomeriggio qualche ora è riservata al riposo a letto, con la possibilità comunque di trattenersi nei locali di soggiorno per letture o per guardare la TV o in giardino per incontri, ecc.
Nel frattempo viene garantita la mobilizzazione degli allettati e l'igiene intima personale, vengono effettuati i bagni ed il cambio effetti personali e pannoloni per gli incontinenti.

Nelle ore pomeridiane, dopo le 14.30, proseguono anche le attività di fisioterapia e socio-educative.

La distribuzione della cena avviene, nella sala pranzo, alle ore 18.00, e al termine gli operatori provvedono all'allettamento degli Ospiti, alla preparazione per la notte e alla distribuzione/somministrazione della terapia serale.

Nel corso della notte gli ospiti vengono vigilati da parte dei personale di turno (Medico, Infermiera Professionale ed Operatori di Assistenza) che provvedono al regolare e periodico cambio degli ausili per l'incontinenza e ad eventuali somministrazioni di terapie notturne, in caso di necessità/urgenze cliniche.

CONSERVAZIONE DEL POSTO LETTO

Il posto all'Ospite viene conservato anche in caso di allontanamento a causa di ricovero ospedaliero.
L'Ospite può inoltre assentarsi dall'istituto per soggiorni di vacanza o per rientri presso il nucleo famigliare. Anche in questi casi all'Ospite viene conservato il posto letto.
In ogni caso l'Ente addebiterà all'Ospite, per intero, il costo della retta giornaliera di ricovero.
Secondo il regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, gli Ospiti che si assentano, previa autorizzazione della Direzione Sanitaria della Struttura, per un periodo inferiore a giorni tre, devono corrispondere per intero la retta di degenza.
Per eventuali assenze eccedenti i tre giorni e fino ad un massimo di giorni quindici, la retta di degenza dovrà essere pagata in ragione dell'80%.
Per assenze superiori ai limiti sopraindicati, la retta sarà totalmente a carico dell'utente.
In caso di ricovero ospedaliero dell'Ospite, la persona fisica o giuridica legalmente impegnato al mantenimento dello stesso dovrà corrispondere la normale retta di degenza nella misura dell'80% per l'intero periodo trascorso in ospedale.

COSA PORTARE IN STRUTTURA

Per gli Ospiti riteniamo indispensabili oggetti personali quali: il pettine o la spazzola per capelli, lo spazzolino per l'igiene orale, per gli uomini il necessario per la cura della barba (per coloro che ancora sono in grado di radersi autonomamente) ed un contenitore per riporre il necessario per l'igiene personale (deodorante, borotalco, ecc).
Per gli Anziani che ancora deambulano è consigliabile l'uso di scarpe o ciabatte antisdrucciolo chiuse con velcro o cerniera.
L'Anziano deve essere munito di un quantitativo di vestiario necessario al suo fabbisogno. Al momento dell'ingresso ai familiari dell'Ospite viene consegnato un elenco dettagliato dei capi di abbigliamento, con il relativo quantitativo necessario.
Ogni capo dovrà essere contrassegnato, a cura dei famigliari, con il COGNOME dell'Ospite.
Si consiglia inoltre di portare tute e scarpe da ginnastica, indispensabili per l'attività fisica da effettuare in palestra.

LA DIMISSIONE

TRASFERIMENTI

Al momento della dimissione, viene rilasciata una completa ed aggiornata relazione clinica da consegnare in visione al nuovo medico curante contenente la diagnosi di ingresso, i principali interventi clinico - riabilitativi, la diagnosi di dimissione e le indicazioni terapeutiche, al fine di garantire la continuità assistenziale.

E' inoltre possibile richiedere alla Direzione Sanitaria copia della cartella clinica, che verrà rilasciata alcuni giorni dopo l'avvenuta dimissione.
In caso di trasferimento dell'Ospite ad altra Struttura l'onere dell'ambulanza é a carico dello stesso.

DECESSI

Nel caso di decesso i famigliari dovranno provvedere direttamente al servizio funebre con libera scelta dell'impresa di pompe funebri. L'impresa affidataria del servizio funebre dovrà curare direttamente la vestizione delle salme degli Ospiti deceduti presso la Casa e ogni altro onere dal momento di presa in consegna della salma dal reparto di degenza al suo trasporto a domicilio.
Nel caso i famigliari non optassero per una impresa funebre di fiducia, l'Ente può suggerire una delle imprese aventi il domicilio fiscale nel comune di Vailate, in perfetta alternanza di servizio effettuato tra le stesse.
A carico dell'impresa sono pure tutti gli adempimenti burocratici legati a denunce di morte, certificati di trasporto, certificati necroscopici, ecc.
Nessun onere è dovuto all'Ente per l'utilizzo della camera mortuaria.

I CONTATTI PARENTI DEGLI OSPITI - ENTE

I contatti dell'Ente con i parenti degli Ospiti avvengono negli orari di seguito specificati:

- ***UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – UFFICIO RICOVERI*** (anche per il versamento della retta di degenza):
  - dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.30;
  - il sabato, dalle 08.30 alle 11.30.

- ***DIREZIONE SANITARIA:***
  - dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 15.00.

- ***SERVIZIO MEDICO:***
  - dal lunedì al venerdì, dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 16.30;
  - il sabato, dalle 10.00 alle 12.00.

LE VISITE AGLI OSPITI

Ogni Ospite può ricevere visite da parte di parenti o amici; è necessario però che tali visite non siano di ostacolo alle attività mediche e non arrechino disturbo al personale o al riposo degli altri Ospiti ricoverati.
Nel caso l'Ospite si trovi nei vari momenti della giornata in locali destinati ad attività varie di socializzazione è consentita anche in tali locali la visita da parte dei parenti o amici.
Nei limiti di quanto sopra esposto, i visitatori sono ammessi nei reparti di degenza dalle ore 09.00 alle ore 11.30 e dalle ore 15 alle ore 18.30.
Per l'assistenza agli Ospiti nelle ore notturne, cioè dalle ore 20.00 alle ore 08.00, è necessaria autorizzazione, che viene rilasciata verbalmente dalla Direzione Sanitaria e annotata in consegna dall'Infermiere Professionale di reparto.
Per qualunque esigenza particolare è possibile comunque parlare all'Infermiere Professionale di reparto.
Il rispetto di quanto detto sopra è determinante per la serenità degli Ospiti e degli Operatori.

LE NORME DI COMPORTAMENTO

E' tassativamente vietato fumare nelle stanze, nei corridoi e nelle corsie: questo per disposizione di Legge e, soprattutto, per rispetto della salute propria ed altrui. I funzionari interni sono autorizzati a sanzionare i trasgressori di detta disposizione, anche alla luce della più recente normativa in materia.
E' assolutamente vietato al Paziente uscire dal perimetro della Struttura senza autorizzazione del medico.
Per non arrecare disturbo agli Ospiti che vengono accomodati a letto o decidono di riposare, dalle ore 13.00 alle ore 15.30 viene chiesto di evitare il più possibile i rumori, di parlare a bassa voce e di moderare il volume della radio e della televisione.
Sono comunque a disposizione degli Ospiti e dei loro parenti degenti alcuni spazi ricreativi dotati di televisione a colori.
Durante la visita medica, l'igiene personale dei Pazienti e la somministrazione della terapia i visitatori sono tenuti ad allontanarsi dalla stanza di degenza.
I parenti e amici dell'Ospite sono pregati di non introdurre alimenti (soprattutto cioccolatini, caramelle e altri tipi di dolci), alcolici e farmaci di qualsiasi natura, senza il benestare del personale sanitario.
E' preferibile fornire personalmente indicazioni sullo stato di salute dei degenti, evitando allo scopo l'uso del telefono.
Onde evitare il furto o lo smarrimento di denaro o altri valori è auspicabile che i degenti non conservino in stanza elevate somme o importanti documenti.
Nel caso l'Ospite o i suoi famigliari decidano comunque di trattenere e conservare direttamente nella propria stanza somme di denaro o altri valori, la Direzione non si assume responsabilità per eventuali inconvenienti.

LA RETTA E LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione, in riferimento ai servizi offerti, delibera annualmente il costo giornaliero della retta per gli Ospiti della R.S.A.
L'entità della retta per l'anno 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 Dicembre 2023, è di € 68,00 (Euro SESSANTOTTO/00) giornalieri per n. 62 posti letto accreditati.

Il versamento mensile della retta di degenza avviene attraverso il sistema S.D.D. bancario.

L'Ufficio Ricoveri, quando incassato il pagamento mensile della retta, rilascia la relativa fattura quietanzata intestata all'Ospite
Annualmente, su richiesta dei parenti, viene rilasciata la dichiarazione prevista dalla D.G.R. 21 Marzo 1997 n. 26316, attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed alle prestazioni non sanitarie, dichiarazione intestata all'Ospite.

I servizi forniti dalla Struttura **inclusi nella retta**, oltre al vitto e all' alloggio sono:
1. la cura e l'assistenza igienico-sanitaria giornaliera (medicinali, pannoloni, ecc);
2. le visite specialistiche, gli esami diagnostici richiesti e prescritti dal medico dell'Ente;
3. il trasporto per visite specialistiche, ricoveri ospedalieri ed esami diagnostici se richiesti dal medico dell'Ente;
4. il servizio postale e telefonico;
5. il servizio lavanderia, esclusi i rammendi;
6. le spese di RISCALDAMENTO – LUCE – ACQUA POTABILE.

Sono invece **escluse dalla retta** le seguenti prestazioni:
1. il servizio barbiere, parrucchiera, manicure, pedicure, callista;
2. contrassegno dei capi di abbigliamento e della biancheria;
3. servizio curativo ed estetico per mani e piedi;
4. l'assistenza e la cura dell'Ospite in caso di ricovero ospedaliero in altro Ente;
5. il trasporto e l'accompagnamento dell'Ospite in caso di visite **specialistiche e non specialistiche** espressamente richieste dai parenti dell'Ospite;
6. il trasporto e l'accompagnamento dell'Ospite in ospedale per interventi quali terapie fisiche, dialisi, trasfusioni ecc;
7. l'acquisto e la riparazione di protesi ed ausili di tipologia non standard ma altamente personalizzati (quali ad esempio carrozzine elettriche, particolari cuscini antidecubito, ecc);
8. l'acquisto e la riparazione di oggetti, attrezzature e materiali ad uso strettamente personale, quali ad esempio gli occhiali, protesi acustiche e dentarie, ecc.
9. le spese funerarie.

Le visite specialistiche e gli esami strumentali richieste da medici esterni antecedentemente al ricovero in Fondazione sono interamente a carico del paziente, compreso l'eventuale trasporto in autolettiga.
Lo stesso principio vale per le visite per indennità d'accompagnamento.
Qualora alcune prestazioni siano usufruibili nella Struttura Ambulatoriale della Fondazione le stesse vengono erogate direttamente e gratuitamente.

…… PER SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITA'

L'Ospedale Caimi è sorto nel 1771 grazie alla generosità di un piccolo gruppo di persone ed in particolare del Sacerdote Don Giovanni Battista Caimi.
Negli ultimi due secoli ha potuto continuare la sua opera sanitaria ed assistenziale grazie anche ai numerosi lasciti ed oblazioni che, con generosità, gli sono stati destinati.
Le somme di denaro e i beni immobili e materiali introitati hanno integrato le risorse provenienti dalle ASL e dagli altri Enti Pubblici, risorse che però non bastano mai completamente, e negli ultimi anni sempre meno, a garantire quel livello alto di servizi che l'Ospedale Caimi ha sempre offerto ed intende continuare ad offrire.
Ecco perché chiediamo a chiunque di voler contribuire, nel limite delle proprie possibilità e volontà, ben consapevoli che ogni piccolo, piccolissimo contributo è fondamentale nella complessa gestione che oggi il nostro Ente richiede.

Le possibilità sono diverse:

- erogazioni di piccole somme di denaro, destinate alla gestione ordinaria dell'Ospedale;
- erogazioni di somme di denaro o beni immobili che superino il valore minimo stabilito da regolamento e quindi consentano di essere iscritti nell'ALBO DEI BENEFATTORI, con la possibilità così di prendere parte anche all'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione;
- destinazione del CINQUE PER MILLE in sede di dichiarazione annuale dei redditi, indicando nell'apposita sezione il Codice Fiscale della FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS che è 00305030199.

A tutti va sin d'ora il nostro ringraziamento sincero per un gesto che può aiutarci a migliorare sempre di più l'azione dell'Ospedale Caimi a beneficio di tutti i cittadini!!

VERIFICHE E MECCANISMI DI TUTELA – CUSTOMER SATISFACTION

VERIFICA E REVISIONE DELLA QUALITA'

Nella prospettiva di curare il miglioramento delle proprie prestazioni, si è cercato di individuare una modalità di misurazione e di verifica della qualità raggiunta.
La R.S.A. Ospedale Caimi attribuisce grande importanza al continuo monitoraggio della qualità dell'assistenza.
Per tale ragione sono stati attivati alcuni strumenti e metodi di lavoro volti a studiare e proporre specifiche modalità operative finalizzate a migliorare l'attività svolta all'interno dell'Ente.

SODDISFAZIONE UTENTE

L'Ente assicura e garantisce la realizzazione di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente attraverso una periodica somministrazione di questionari, indagini campionarie e osservazione diretta.

SEGNALAZIONI E RECLAMI

Al fine di garantire la tutela degli utenti rispetto ad eventuali disservizi o a seguito di atti o comportamenti che abbiano negato o limitato la possibilità di fruire delle varie prestazioni è stato incaricato l'Ufficio Ricoveri di raccogliere ogni reclamo, suggerimento o proposta inoltrato dai degenti e/o dai loro congiunti.
La segnalazione del reclamo, può provenire dai familiari degli assistiti, sia verbalmente che per iscritto tramite l'apposito modulo.
La stessa può essere inoltrata negli orari di apertura dell'ufficio ricoveri, così come riportati nelle pagine precedenti della presente carta.
La Direzione si attiverà per risolvere le problematiche segnalate nel più breve tempo possibile e per fornire adeguate risposte esaustive entro 30 giorni.
Viene garantito il più stretto riserbo sull'identità del proponente.

QUESTIONARI DI VERIFICA

Negli allegati alla presente carta dei servizi troverete due questionari predisposti ai fini della valutazione della soddisfazione

- del paziente verso le cure ricevute in R.S.A. (allegato n. 3)
- dei congiunti del paziente per le cure ricevute dal proprio parente in R.S.A. (allegato n. 4).

La loro compilazione e restituzione all'Ufficio Ricoveri dell'Ente costituisce un utilissimo strumento per la Fondazione Ospedale Caimi ONLUS ai fini del continuo miglioramento della qualità dei propri servizi offerti.

L'esito dei questionari di verifica viene poi rielaborato graficamente e secondo quote percentuali di risposta.
I risultati ottenuti sono poi portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, vengono allegati alla Carta dei Servizi dell'anno successivo (generalmente mediante raffronto degli esiti degli ultimi due anni), vengono portati a conoscenza dei dipendenti e collaboratori della Fondazione tramite illustrazione in incontri di gruppo e, sempre mediante incontri di gruppo, gli stessi esiti vengono condivisi con gli Ospiti ed i loro Parenti a cura del Servizio Animativo nel corso dei laboratori di attività.

CODICE ETICO

La Fondazione Ospedale Caimi ONLUS, in applicazione ai dettami di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., ha adottato il proprio CODICE ETICO ed il proprio MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO.
E' stato pure nominato l'ORGANISMO DI VIGILANZA.

SITO WEB

Il CODICE ETICO, le CARTE DEI SERVIZI ed ogni altra informazione e documentazione di interesse possono essere reperiti al sito internet di questa Fondazione **www.fondazionecaimi.it.**

Visitate anche le nostre pagine
FACEBOOK: Fondazione Ospedale Caimi
INSTAGRAM: fondazioneospedalecaimi
LINKEDIN: Fondazione Ospedale Caimi ONLUS

VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI

L'Amministrazione della FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS di VAILATE si impegna al continuo aggiornamento della presente carta sulla base delle indicazioni derivanti dalla sua applicazione o sulla base di variazioni del quadro normativo.

A tutti gli utenti ed operatori è demandato il compito di analizzare continuamente il documento al fine di verificare in continuità la sua rispondenza agli obiettivi prefissati e la sua capacità di soddisfare ogni necessità di informazione da parte di chi accede a questi ambulatori.

La carta dei servizi della Residenza Sanitaria Assistenziale, nella presente versione, entra in vigore dal 14 MARZO 2024.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 1 ALLA
CARTA DEI SERVIZI
DELLA R.S.A.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI ONLUS

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad una anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati);
- agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suo indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

- il principio "di giustizia sociale", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita. Il dato, peraltro, è già contenuto nella letteratura classica ed è da aggiornare solo per il suo riferimento anagrafico, in base all'allungamento dell'aspettativa di vita: all'amico Mimnermo che aveva invocato gli dei perché "così lungi da morbi e da molesti affanni / a sessant'anni mi colga il destino di morte" il saggio Solone rispondeva "togli via quel verso / né ti dolga se meglio di te riflettei / e riscrivilo e canta così: / a ottant'anni mi colga il destino di morte / invecchio sempre molte cose imparando";
- il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
  A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;
- il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività a garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).
La persona anziana al centro di diritti e di doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: esse deve

favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La persona ha il diritto La società e le Istituzioni hanno il dovere di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.

La persona ha il diritto	**La società e le Istituzioni hanno il dovere**
di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.	di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con in comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.	di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
di conservare la libertà di scegliere dove vivere.	di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.

La persona ha il diritto	La società e le Istituzioni hanno il dovere
di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.	di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in Struttura Ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
di vivere con chi desidera.	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
di avere una vita di relazione.	di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

La tutela dei diritti riconosciuti

E' opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dalla sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).
Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. È constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane. E' necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambiente sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 2
ALLA CARTA DEI SERVIZI
DELLA R.S.A.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI ONLUS

ENTITA' DELLA RETTA DI DEGENZA

La retta di degenza in vigore dal 1° Gennaio 2024 per gli Ospiti ricoverati nella R.S.A. dell'Ospedale Caimi di Vailate è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18.12.2023.

La retta è stata fissata in € 68,00 (SESSANTOTTO/OO Euro) giornalieri per i n. 62 posti letto accreditati e a contratto.

Il versamento mensile della retta di degenza avviene attraverso il sistema S.D.D. bancario.

Il versamento della retta è posticipato, entro il giorno 10 di ogni mese. L'Ufficio Ricoveri, quando incassato il pagamento mensile della retta, rilascia la relativa fattura quietanzata intestata all'Ospite.

Alla sottoscrizione del contratto di ingresso è necessario versare alla Fondazione un deposito cauzionale fruttifero pari a n. 30 (trenta) giorni di retta di degenza, deposito che verrà restituito all'atto della dimissione, e tutta la retta giornaliera dovuta dal giorno dell'ingresso/fermo del posto letto sino all'ultimo giorno di quello stesso mese.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 3 ALLA
CARTA DEI SERVIZI
DELLA R.S.A.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI ONLUS

QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE

La preghiamo di rispondere con attenzione alle seguenti domande che riguardano l'ambiente, le prestazioni ed i servizi che ha ricevuto presso la RSA ed il suo grado di soddisfazione al riguardo. Compilare il presente questionario rappresenta un'utile collaborazione per la tutela dei suo diritti. La formulazione di un giudizio corretto è nel suo interesse, poiché in base ad esso si potrà migliorare la qualità dei servizi e quindi soddisfare nel modo più completo le esigenze degli ospiti. Per facilitare l'espressione più sincera delle sue valutazioni il questionario non va firmato. E' necessario rispondere a tutte le domande.

Istruzioni: metta una crocetta sulla risposta che lei vuole dare.

1) *Come considera il rapporto umano con il personale infermieristico (attenzione, premura, ascolto, comprensione)?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

2) *Come giudica la disponibilità dei medici ad informare Lei e suoi familiari circa le sue condizioni di salute?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

3) *Come considera l'utilità dei Volontari che frequentano abitualmente la R.S.A. (se presenti)?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

4) *Come giudica i suoi rapporti con gli altri ospiti della R.S.A.?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

5) *Come valuta il livello di cura dell'igiene personale?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

6) *Come valuta il livello di pulizia degli ambienti (camera, servizi igienici, cambio della biancheria da letto)?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

7) *Come giudica il servizio interno di lavaggio e confezionamento della sua biancheria?*
   - □ eccellente
   - □ buono
   - □ sufficiente
   - □ insufficiente
   - □ molto scarso

8) *Come giudica l'adeguatezza dell'orario della sveglia e del sonno?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

9) *Come considera il grado di silenzio notturno e diurno durante le ore di riposo?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

10) *Come valuta gli orari concessi per la visita di parenti e amici (rispetto anche a quanto concesso dalla normativa vigente)?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

11) *Come valuta la disponibilità di spazi all'interno della R.S.A. per incontrare parenti e amici?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

12) *Come considera il grado di adeguatezza del letto, della posizione delle luci nella stanza e della temperatura degli ambienti (troppo caldo o freddo, mancanza di areazione)?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

13) *Come giudica la qualità del vitto?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

14) *Come giudica la quantità del vitto?*
- □ insufficiente
- □ sufficiente
- □ più che sufficiente

15) *Come giudica la varietà del cibo?*
- □ insufficiente
- □ sufficiente
- □ più che sufficiente

16) Come giudica l'orario dei pasti in vigore?

- ☐ adeguato
- ☐ non adeguato

17) Come giudica complessivamente il servizio di refezione?

- ☐ eccellente
- ☐ buono
- ☐ sufficiente
- ☐ insufficiente
- ☐ molto scarso

18) Come giudica la qualità del servizio del personale amministrativo?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

19) Come giudica la qualità del servizio religioso offerto?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

20) Come valuta le attività di animazione all'interno della R.S.A.?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

21) Come considera la possibilità di uscire dalla R.S.A. per brevi periodi (qualora concesso dalla normativa)?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

22) In quale misura le cure ricevute in R.S.A. hanno migliorato la sua salute?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

23) In quale misura le cure ricevute hanno migliorato la sua autosufficienza (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

24) In quale misura le cure ricevute corrispondono alle sue aspettative?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

25) Come giudica il suo livello attuale di autosufficienza (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

Quanti anni ha: _____

Sesso: _____

Quante medicine prende al giorno (numero di specialità farmaceutiche): ___

Quante visite di parenti o amici riceve ogni settimana: _____

Da quanto tempo è ricoverato in R.S.A.: _____.

In questo spazio esprima liberamente i Suoi commenti e i Suoi suggerimenti:

_____

_____

_____

_____

_____

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 4 ALLA
CARTA DEI SERVIZI
DELLA R.S.A.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI ONLUS

QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEI CONGIUNTI DEL PAZIENTE

Gentile Signora/e
la preghiamo di rispondere con attenzione alle seguenti domande che riguardano il suo personale grado di soddisfazione circa l'ambiente, le prestazioni ed i servizi che il suo parente ha ricevuto presso la R.S.A. ed il suo grado di soddisfazione al riguardo. Compilare il presente questionario rappresenta un'utile collaborazione per la tutela dei diritti degli anziani in R.S.A. La formulazione di un giudizio corretto è nel suo interesse, poiché in base ad esso si potrà migliorare la qualità dei servizi e quindi soddisfare nel modo più completo le esigenze degli Ospiti. Per facilitare l'espressione più sincera delle sue valutazioni il questionario non va firmato. E' necessario rispondere a tutte le domande.

Istruzioni: metta una crocetta sulla risposta che lei vuole dare.

1) *Come considera il rapporto umano con il personale infermieristico (attenzione, premura, ascolto, comprensione)?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

2) *Come giudica la disponibilità dei medici ad informarla circa le condizioni di salute del suo parente?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

3) *Come considera l'utilità dei Volontari che frequentano abitualmente la RSA (se presenti)?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

4) *Come giudica il livello di conoscenza del personale infermieristico delle difficoltà di comunicazione del suo parente?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

5) *Come giudica i rapporti del suo parente con gli altri Ospiti della R.S.A.?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

6) *Come valuta il livello di cura dell'igiene personale (toilette, bagno, cambio della biancheria intima) da parte degli infermieri?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

7) *Come valuta il livello di pulizia degli ambienti (camera, servizi igienici, cambio della biancheria da letto)?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

8) *Come giudica il servizio interno di lavaggio e confezionamento della biancheria del suo parente?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

9) Come giudica l'adeguatezza dell'orario della sveglia e del sonno?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

10) Come valuta gli orari concessi per la visita di parenti e amici (rispetto anche a quanto concesso dalla normativa vigente)?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

11) Come valuta la disponibilità di spazi all'interno della R.S.A. per incontrare parenti e amici?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

12) Come considera il grado di adeguatezza del letto, della posizione delle luci nella stanza e della temperatura degli ambienti (troppo caldo o freddo, mancanza di areazione)?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

13) Come giudica la qualità del vitto?

- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

14) Come giudica la quantità del vitto?

- □ insufficiente
- ❑ sufficiente
- ❑ più che sufficiente

15) Come giudica la varietà del cibo?

- □ insufficiente
- ❑ sufficiente
- ❑ più che sufficiente

16) *Come giudica l'orario dei pasti in vigore?*
- □ adeguato
- ❑ non adeguato

17) *Come giudica complessivamente il servizio di refezione?*
- □ eccellente
- □ buono
- □ sufficiente
- □ insufficiente
- □ molto scarso

18) *Come giudica la qualità del servizio del personale amministrativo?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

19) *Come giudica la qualità del servizio religioso offerto?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

20) *Come valuta le attività di animazione all'interno della R.S.A.?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

21) *Come considera la possibilità del suo parente di uscire dalla R.S.A. per brevi periodi (qualora concesso dalla normativa)?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

22) *In quale misura le cure ricevute in R.S.A. hanno migliorato la salute del suo parente?*
- ❑ eccellente
- ❑ buono
- ❑ sufficiente
- ❑ insufficiente
- ❑ molto scarso

23) *In quale misura le cure ricevute in R.S.A. hanno migliorato l'autosufficienza del suo parente (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

24) *In quale misura le cure ricevute dal suo parente corrispondono alle sue aspettative?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

25) *Come giudica il livello attuale di autosufficienza del suo parente (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?*
   - ❑ eccellente
   - ❑ buono
   - ❑ sufficiente
   - ❑ insufficiente
   - ❑ molto scarso

Quanti anni ha il suo parente: _____

Quanti anni ha lei: _____

Grado di parentela: _____

Quante volte alla settimana visita il suo parente in R.S.A.: _____

Da quanto tempo è ricoverato in R.S.A.: _____.

In questo spazio esprimete liberamente i Vostri commenti e i Vostri suggerimenti:

_____

_____

_____

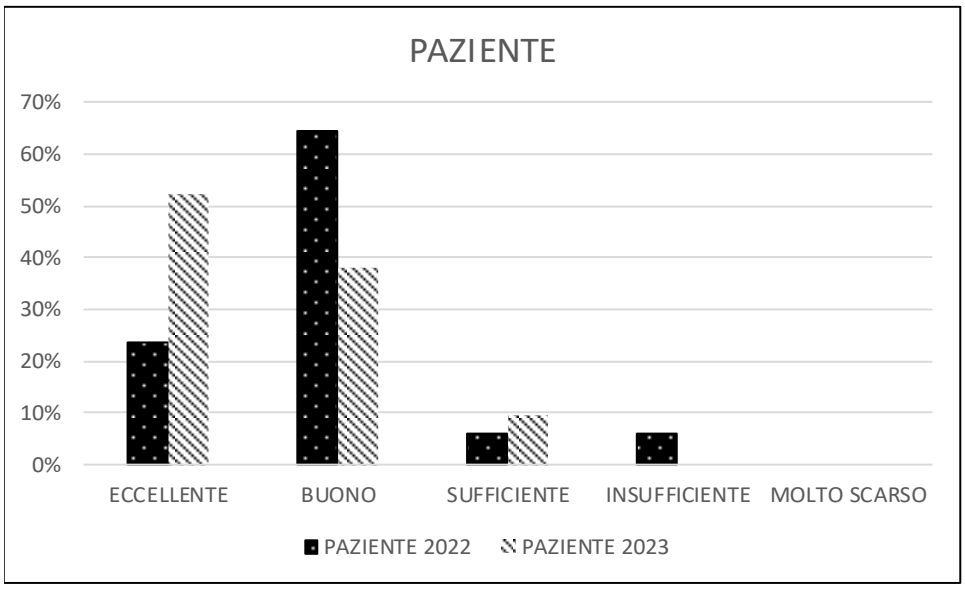
Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

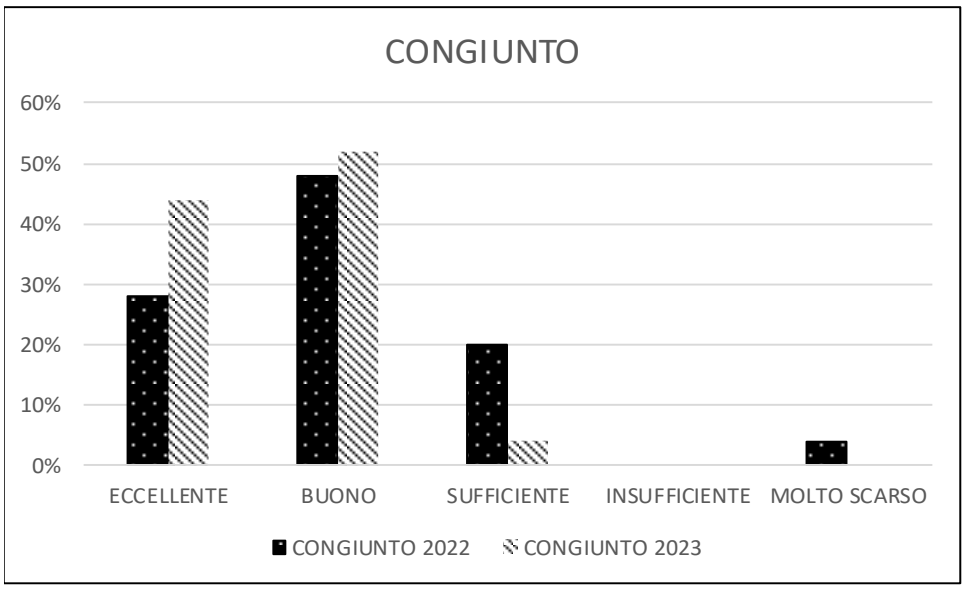
ALLEGATO N.5 ALLA
CARTA DEI SERVIZI
DELLA R.S.A.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI ONLUS

QUESTIONARI R.S.A. RAFFRONTO ESITI 2022/2023

Domanda
Come considera il rapporto umano con il personale infermieristico (attenzione, premura, ascolto, comprensione)?

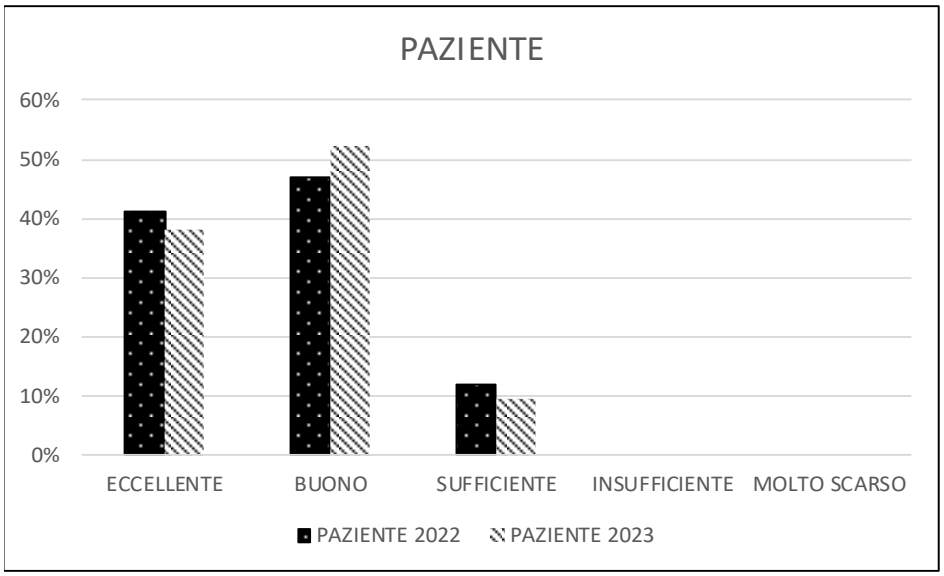
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	24%	52%	28%	44%
BUONO	65%	38%	48%	52%
SUFFICIENTE	6%	10%	20%	4%
INSUFFICIENTE	6%	0%	0%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	4%	0%

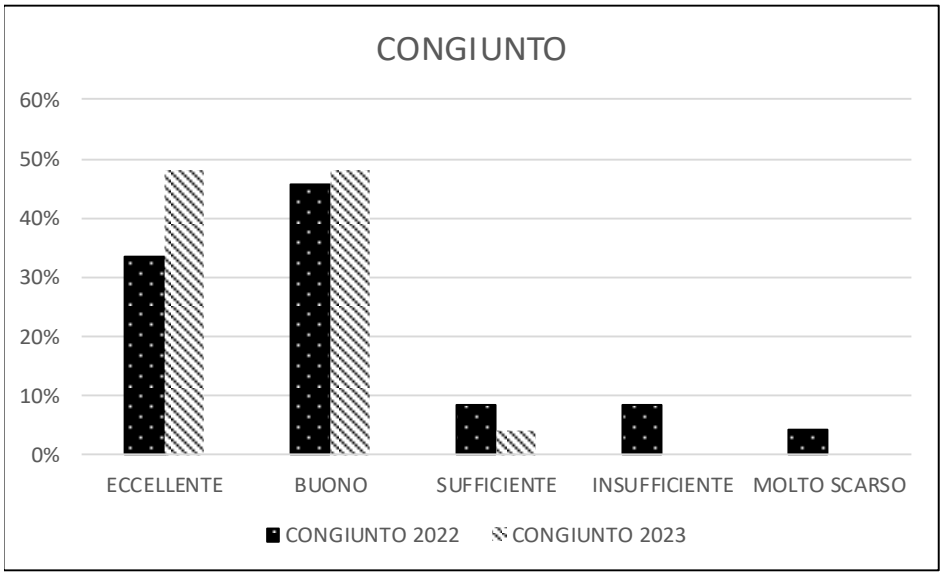




Domanda
Come giudica la disponibilità dei medici ad informare Lei e i suoi familiari circa le sue condizioni di salute?

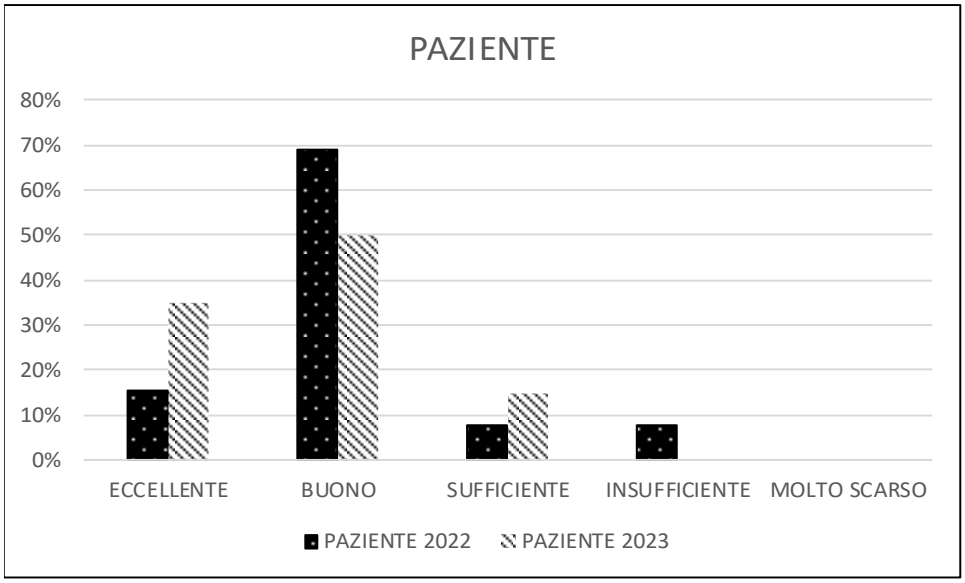
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	41%	38%	33%	48%
BUONO	47%	52%	46%	48%
SUFFICIENTE	12%	10%	8%	4%
INSUFFICIENTE	0%	0%	8%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	4%	0%

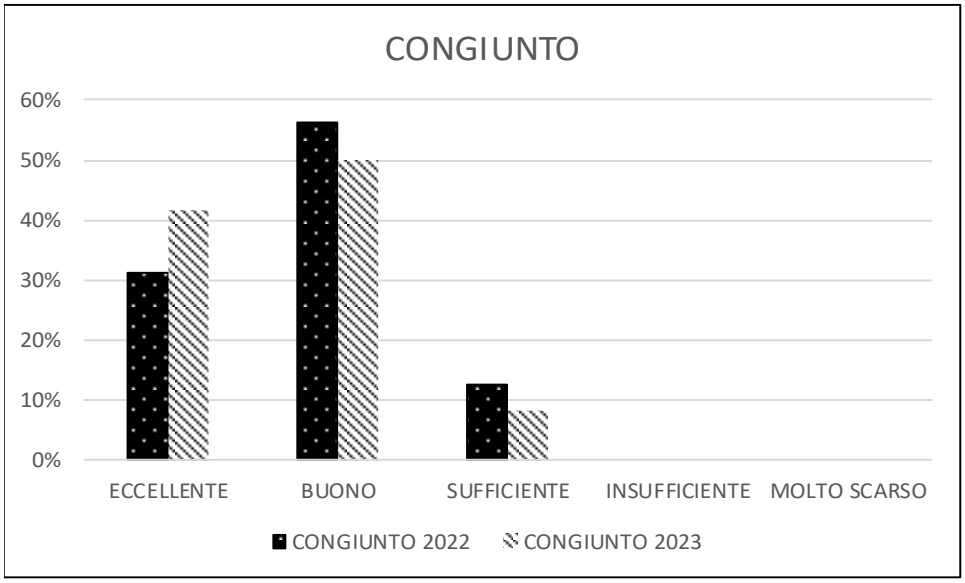




Domanda
Come considera l'utilità dei volontari che frequentano abitualmente la R.S.A.?

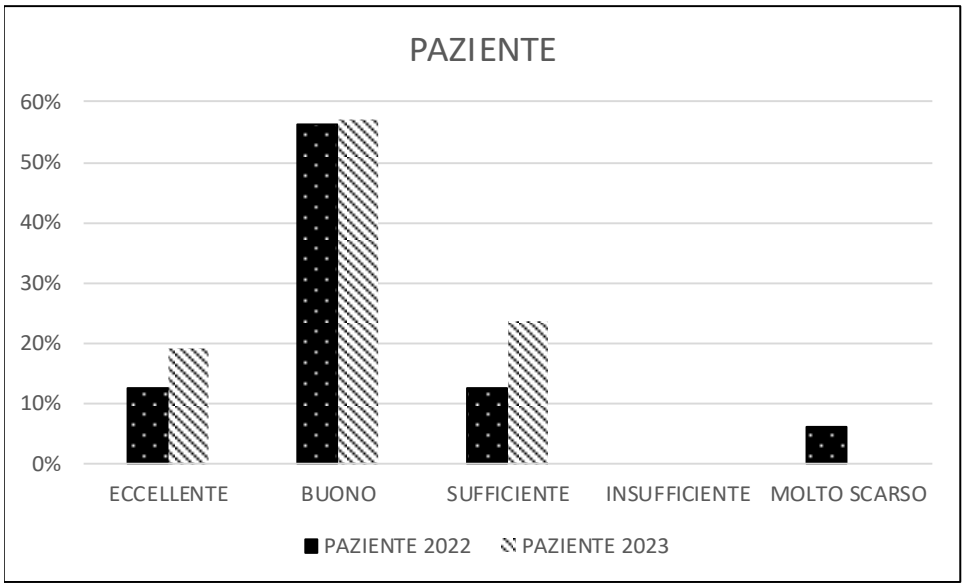
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	15%	35%	31%	42%
BUONO	69%	50%	56%	50%
SUFFICIENTE	8%	15%	13%	8%
INSUFFICIENTE	8%	0%	0%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

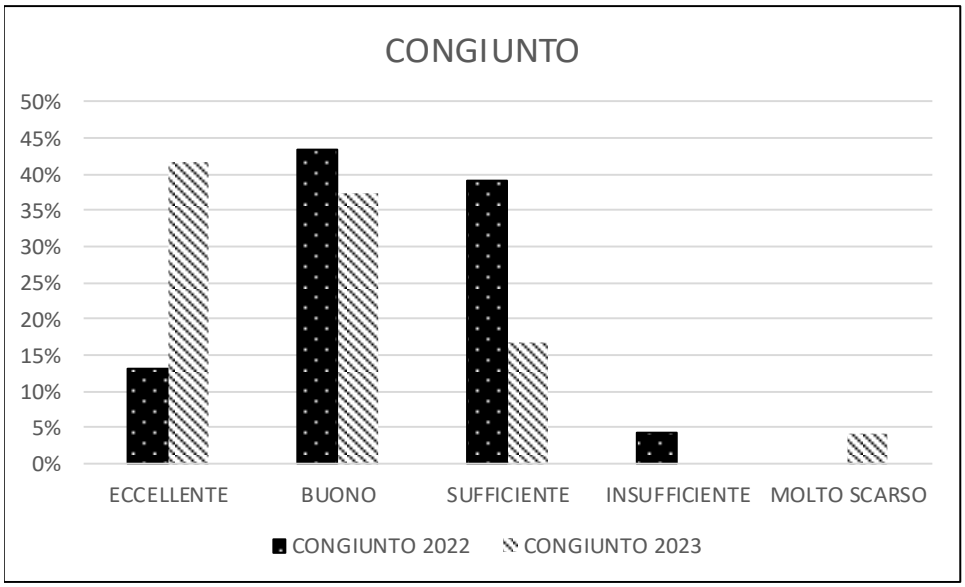




Domanda
Come giudica i suoi rapporti con gli altri Ospiti della R.S.A.?
Come giudica i rapporti del suo parente con gli altri Ospiti della R.S.A.?

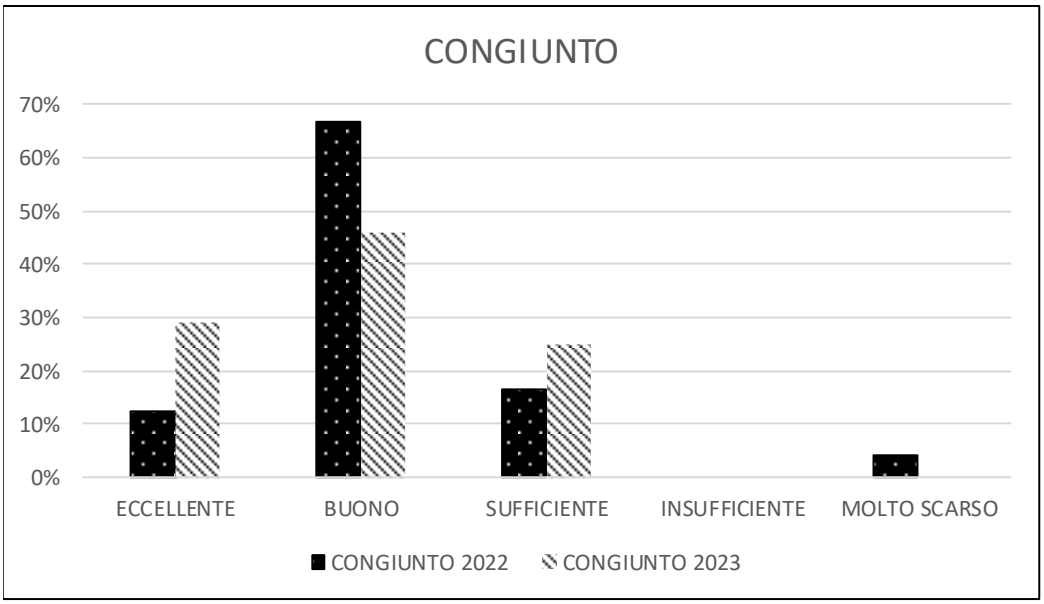
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	13%	19%	13%	42%
BUONO	56%	57%	43%	38%
SUFFICIENTE	13%	24%	39%	17%
INSUFFICIENTE	0%	0%	4%	0%
MOLTO SCARSO	6%	0%	0%	4%





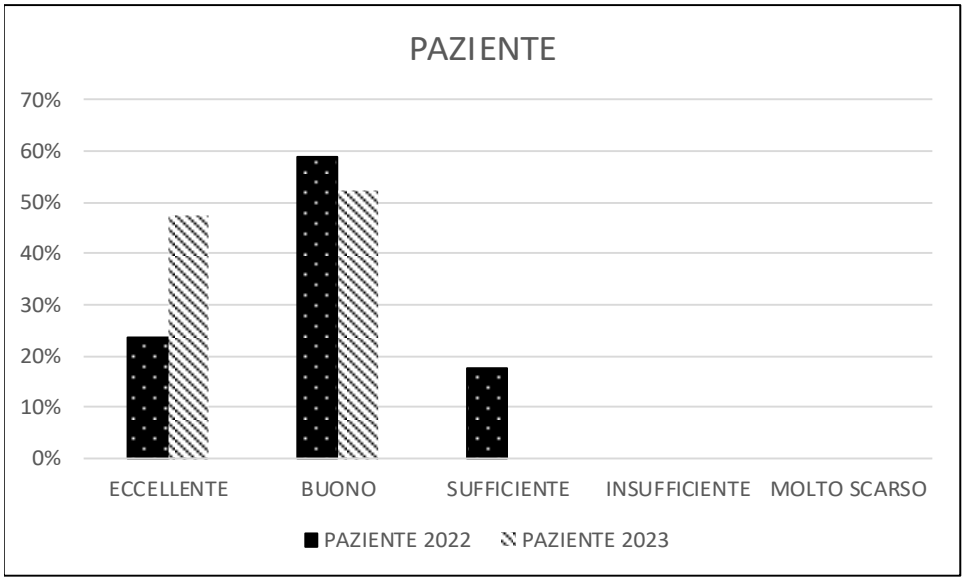
Domanda
Come giudica il livello di conoscenza del personale infermieristico delle difficoltà di comunicazione del suo parente?

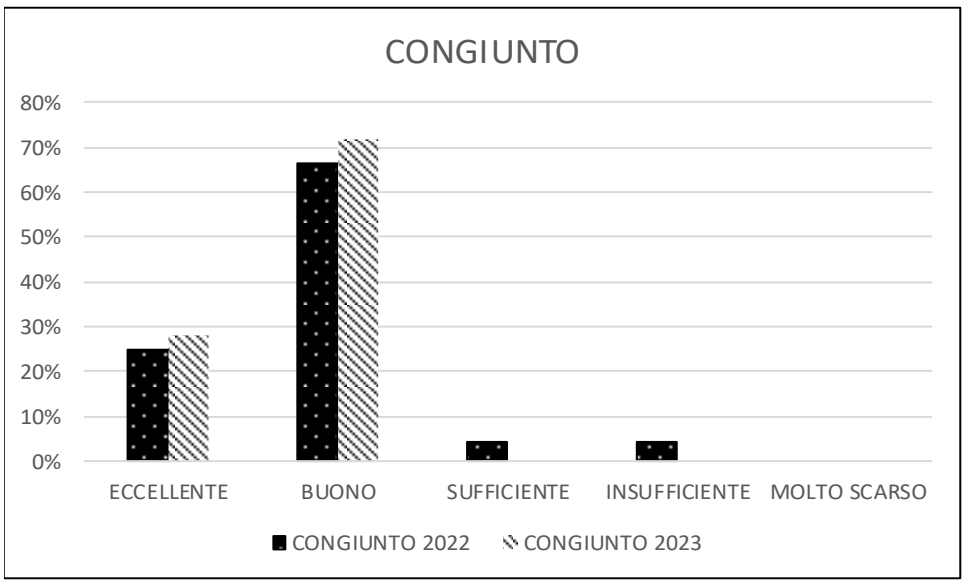
	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	13%	29%
BUONO	67%	46%
SUFFICIENTE	17%	25%
INSUFFICIENTE	0%	0%
MOLTO SCARSO	4%	0%



Domanda
Come valuta il livello di cura dell'igene personale (toilette, bagno,cambio della biancheria intima)?

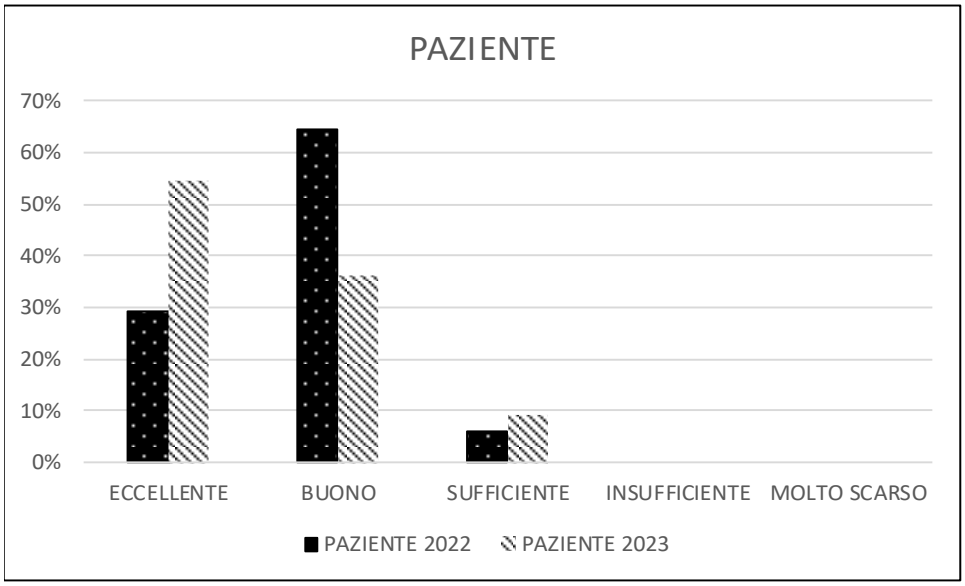
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	24%	48%	25%	28%
BUONO	59%	52%	67%	72%
SUFFICIENTE	18%	0%	4%	0%
INSUFFICIENTE	0%	0%	4%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

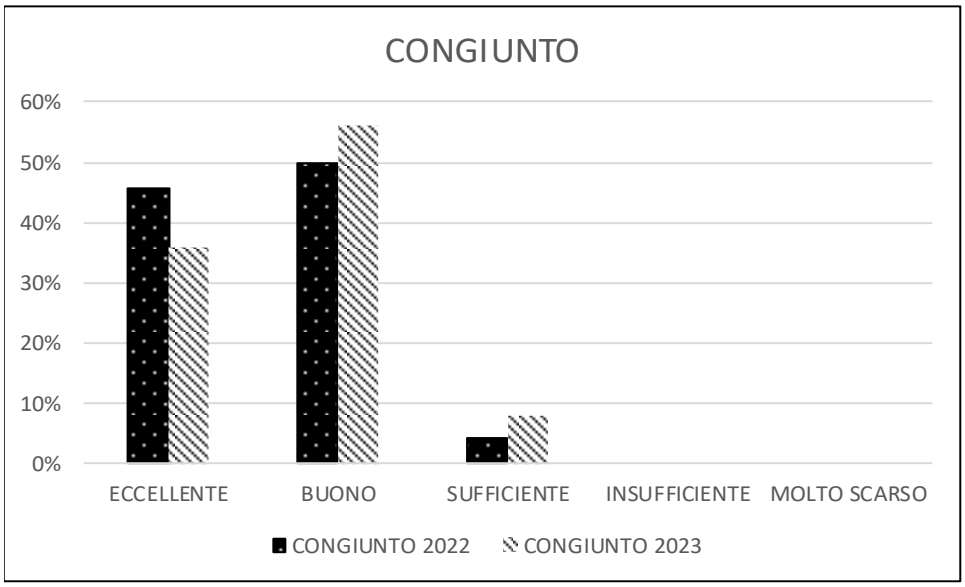




Domanda
Come valuta il livello di pulizia degli ambienti (camera, servizi igenici, cambio della biancheria da letto)?

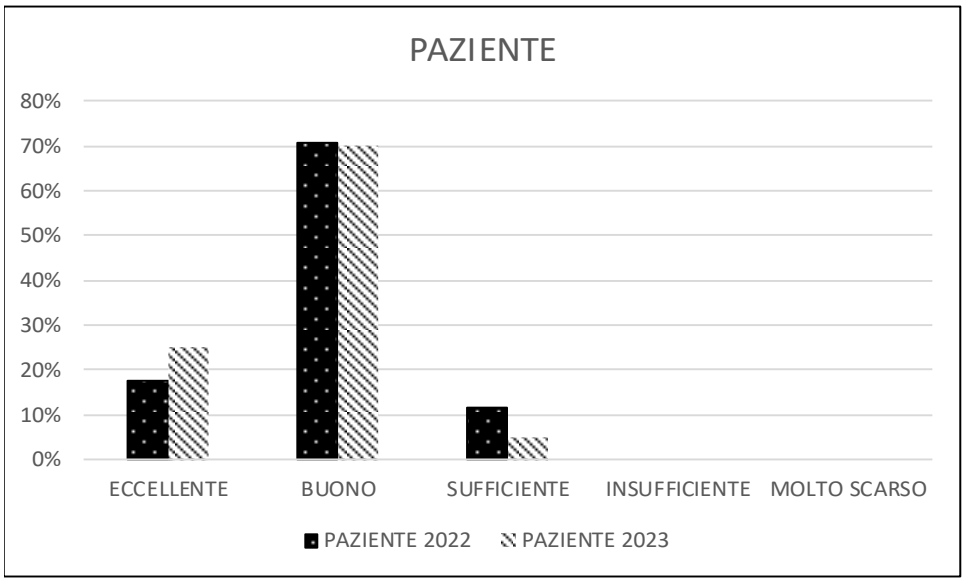
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	29%	55%	46%	36%
BUONO	65%	36%	50%	56%
SUFFICIENTE	6%	9%	4%	8%
INSUFFICIENTE	0%	0%	0%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

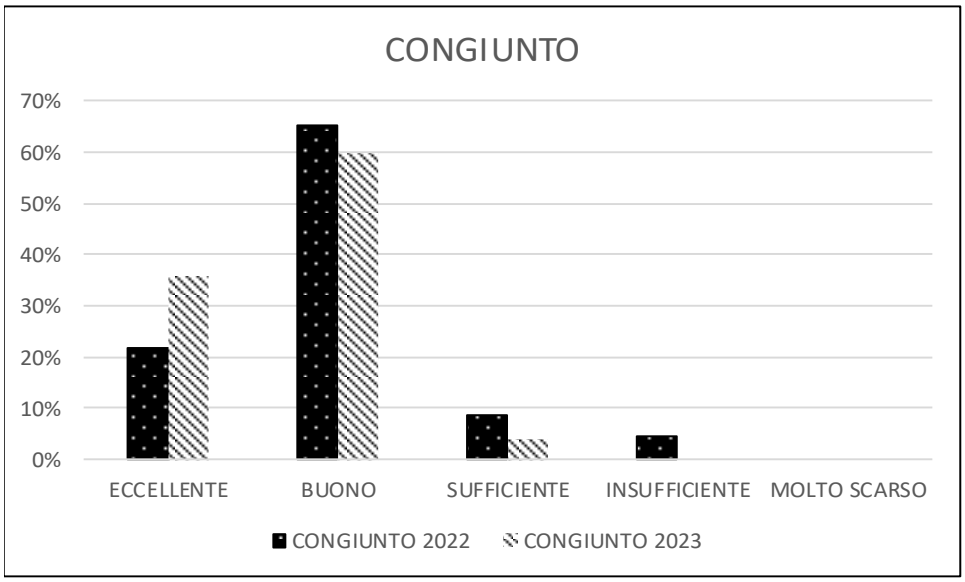




Domanda
Come giudica il servizio interno di lavaggio e confezionamento della biancheria (per chi ne usufruisce)?

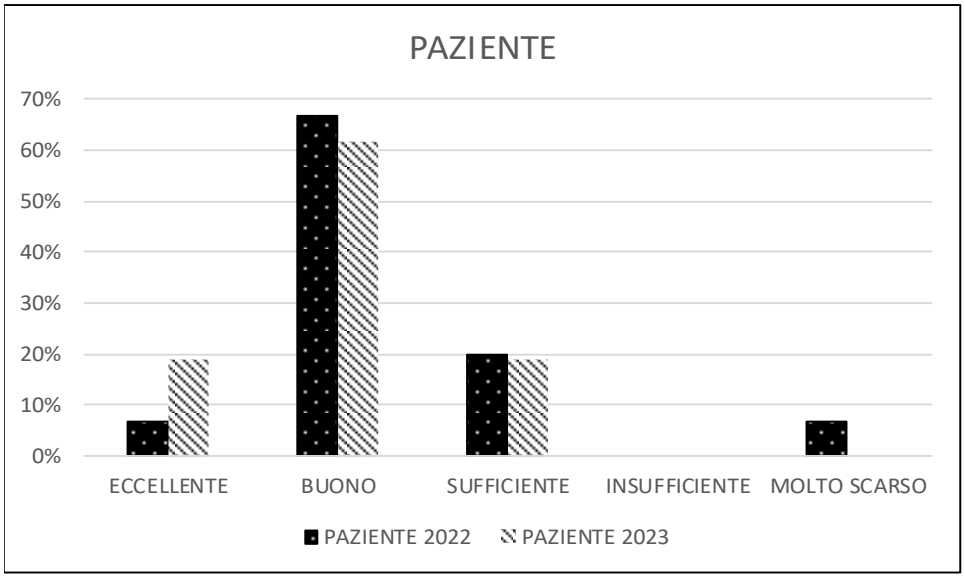
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	18%	25%	22%	36%
BUONO	71%	70%	65%	60%
SUFFICIENTE	12%	5%	9%	4%
INSUFFICIENTE	0%	0%	4%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

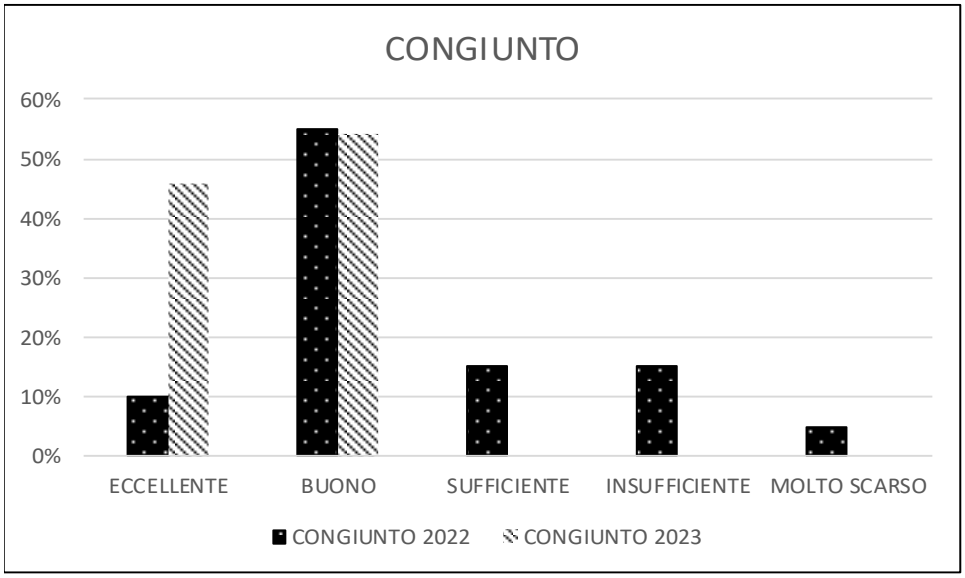




Domanda
Come giudica l'adeguatezza dell'orario della sveglia e del sonno?

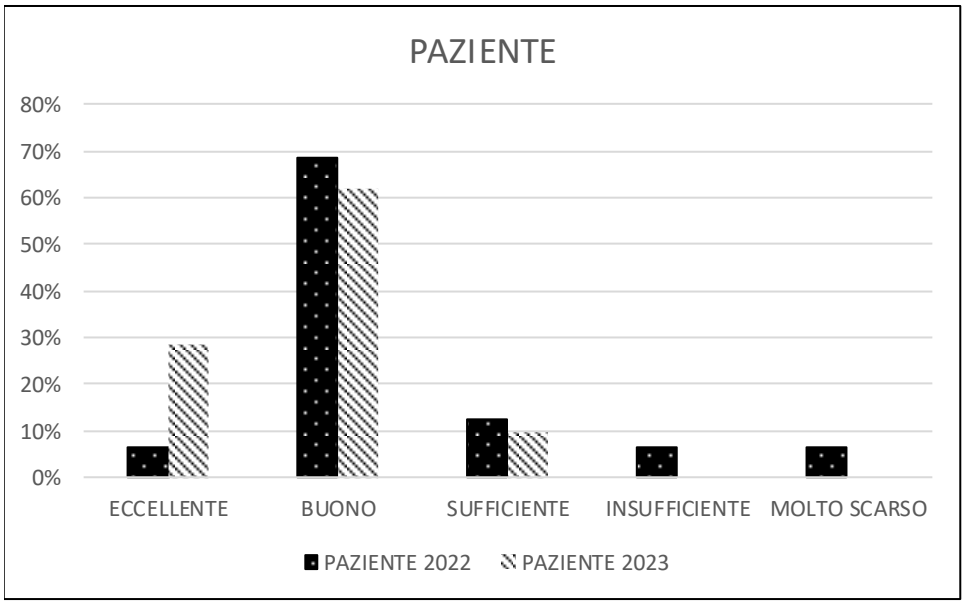
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	7%	19%	10%	46%
BUONO	67%	62%	55%	54%
SUFFICIENTE	20%	19%	15%	0%
INSUFFICIENTE	0%	0%	15%	0%
MOLTO SCARSO	7%	0%	5%	0%





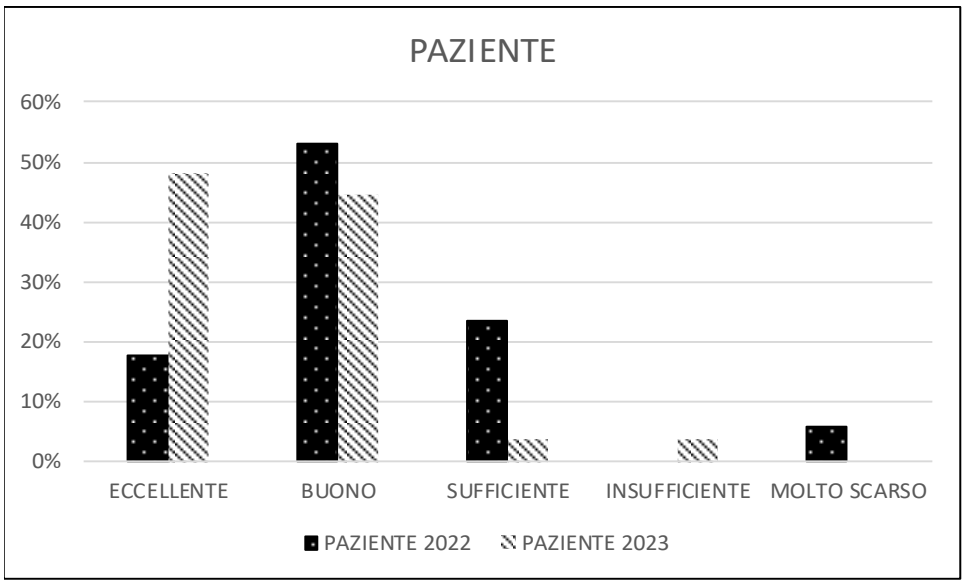
Domanda
Come considera il grado di silenzio notturno e diurno durante le ore di riposo?

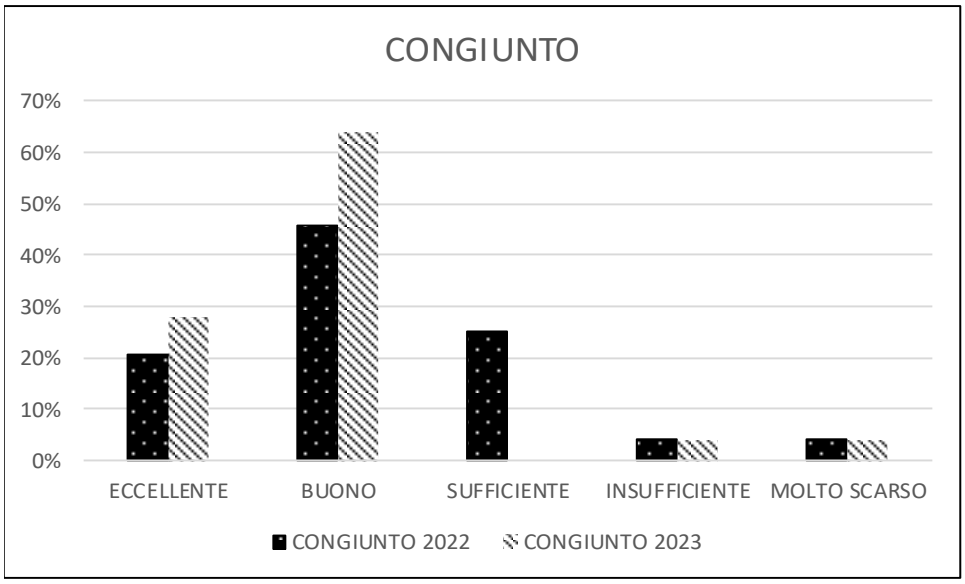
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023
ECCELLENTE	6%	29%
BUONO	69%	62%
SUFFICIENTE	13%	10%
INSUFFICIENTE	6%	0%
MOLTO SCARSO	6%	0%



Domanda
Come valuta gli orari concessi per la visita di parenti e amici?

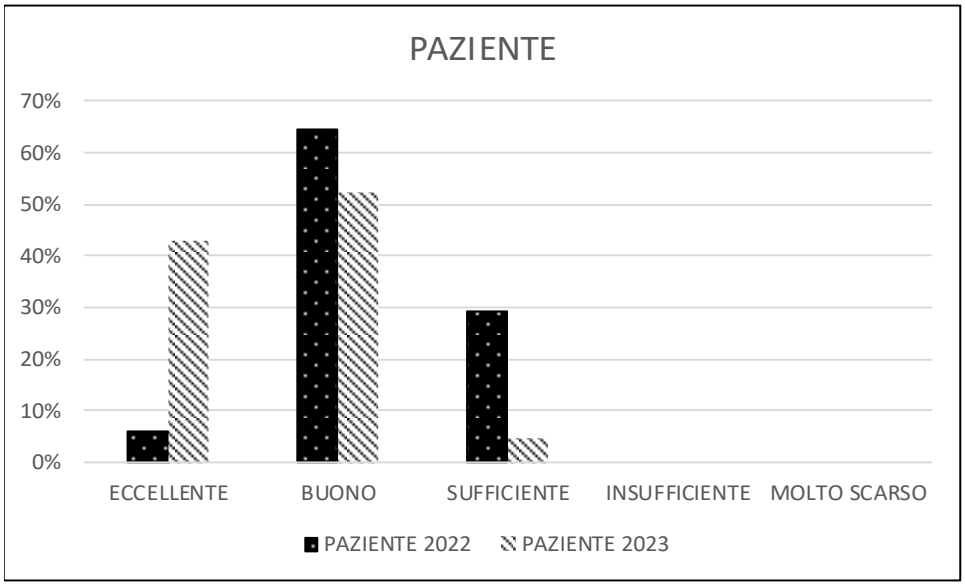
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	18%	48%	21%	28%
BUONO	53%	44%	46%	64%
SUFFICIENTE	24%	4%	25%	0%
INSUFFICIENTE	0%	4%	4%	4%
MOLTO SCARSO	6%	0%	4%	4%

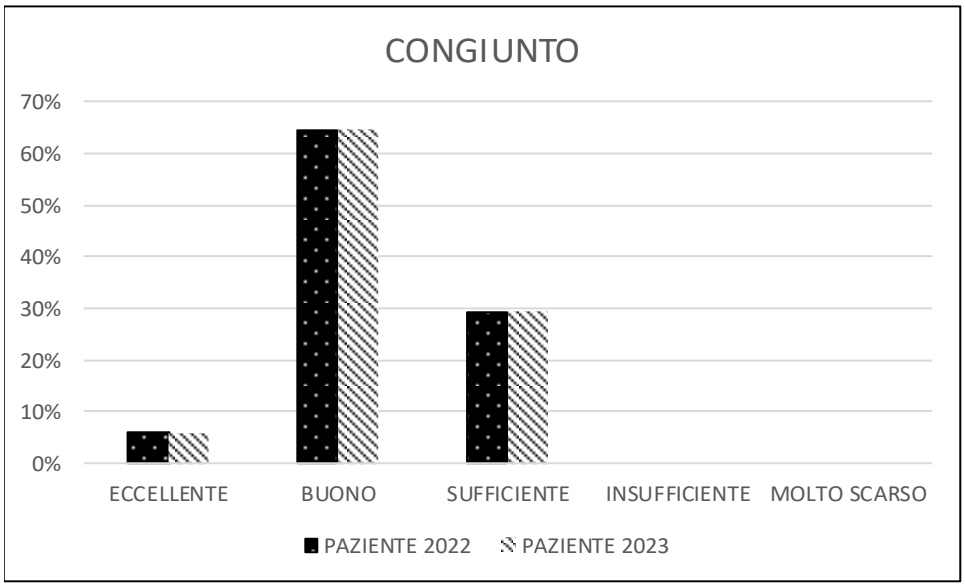




Domanda
Come valuta la disponibilità di spazi all'interno della R.S.A. per incontrare parenti e amici?

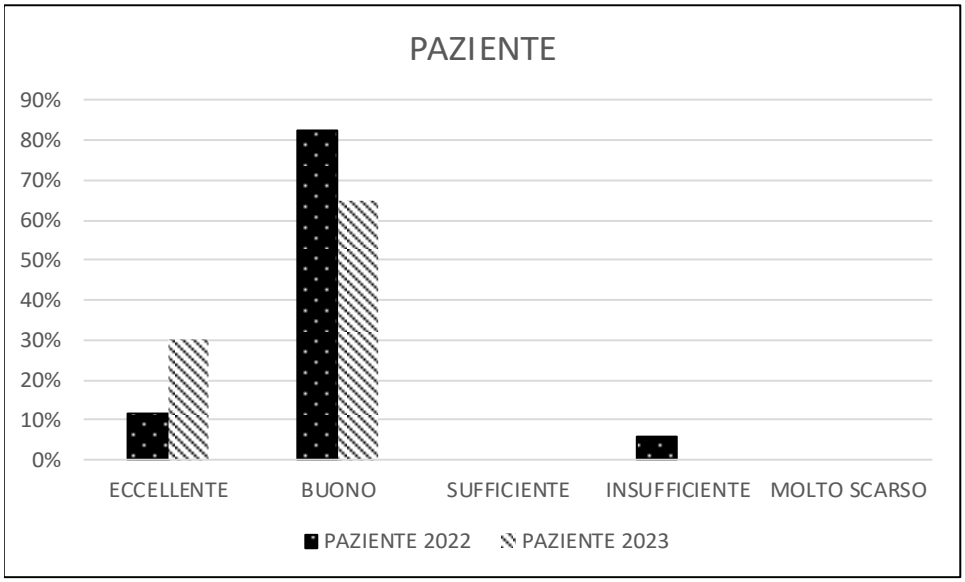
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023
ECCELLENTE	6%	43%	6%	6%
BUONO	65%	52%	65%	65%
SUFFICIENTE	29%	5%	29%	29%
INSUFFICIENTE	0%	0%	0%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

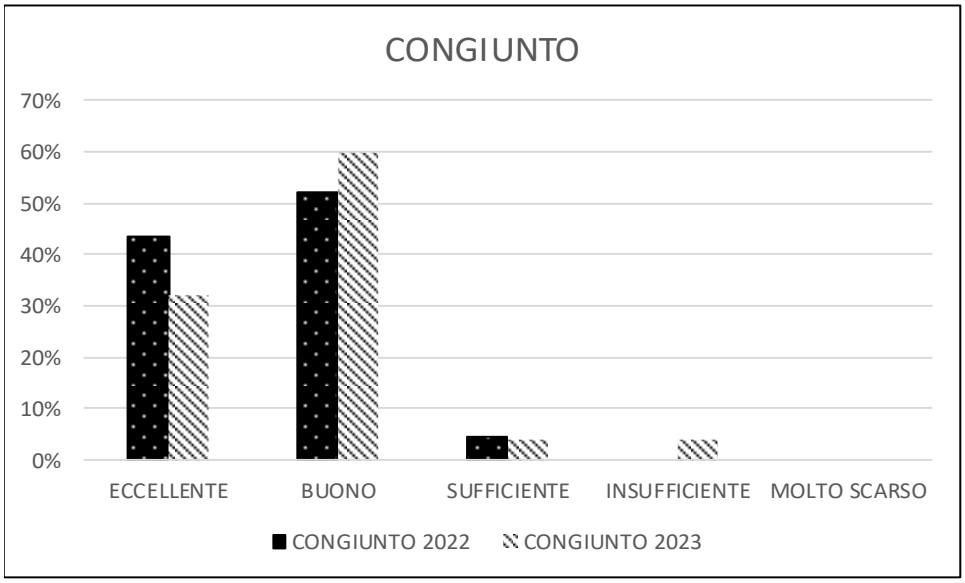




Domanda
Come considera il grado di adeguatezza del letto, della posizione delle luci nella stanza e della temperatura degli ambienti (troppo caldo o freddo, mancanza di areazione)?

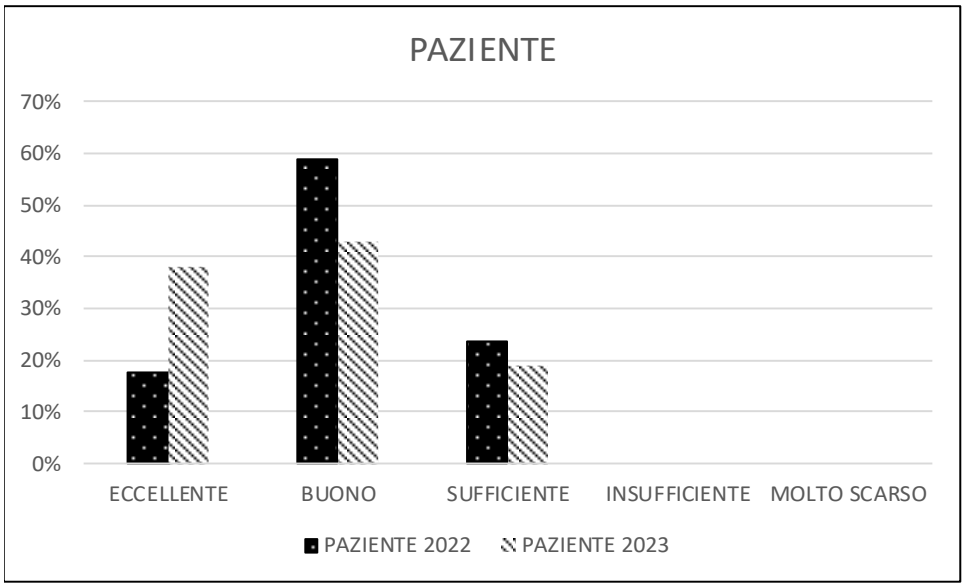
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	12%	30%	43%	32%
BUONO	82%	65%	52%	60%
SUFFICIENTE	0%	0%	4%	4%
INSUFFICIENTE	6%	0%	0%	4%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

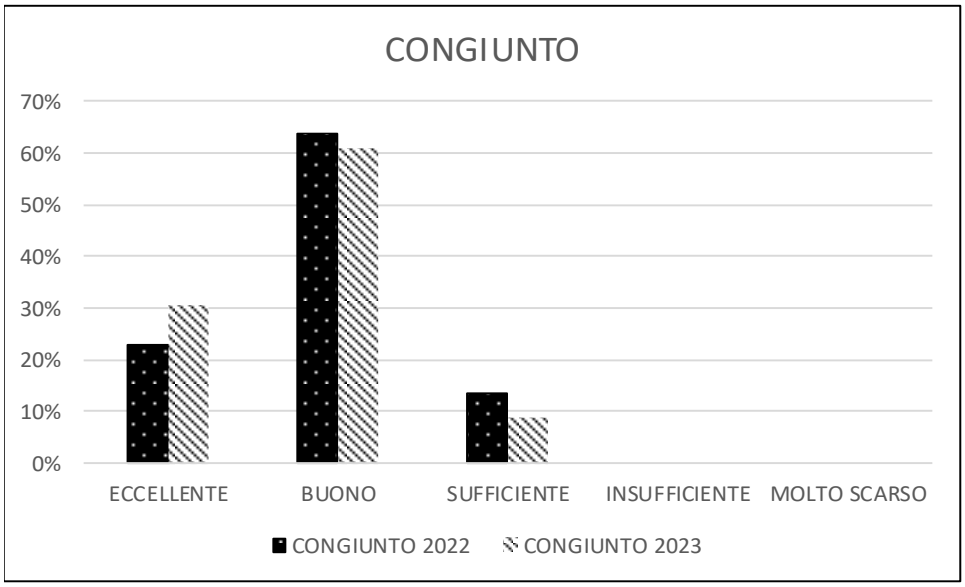




Domanda
Come giudica la qualità del vitto?

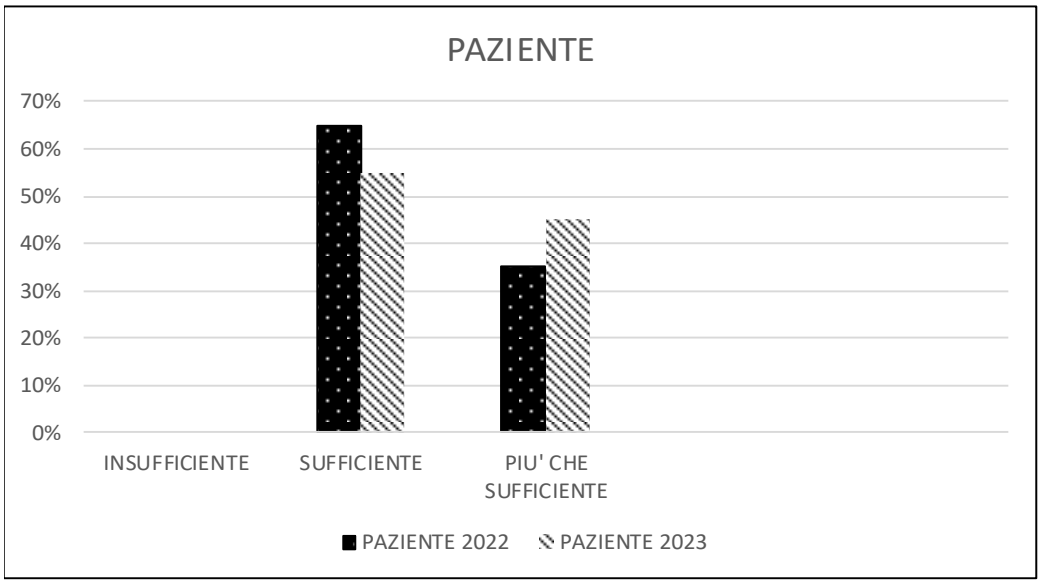
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	18%	38%	23%	30%
BUONO	59%	43%	64%	61%
SUFFICIENTE	24%	19%	14%	9%
INSUFFICIENTE	0%	0%	0%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

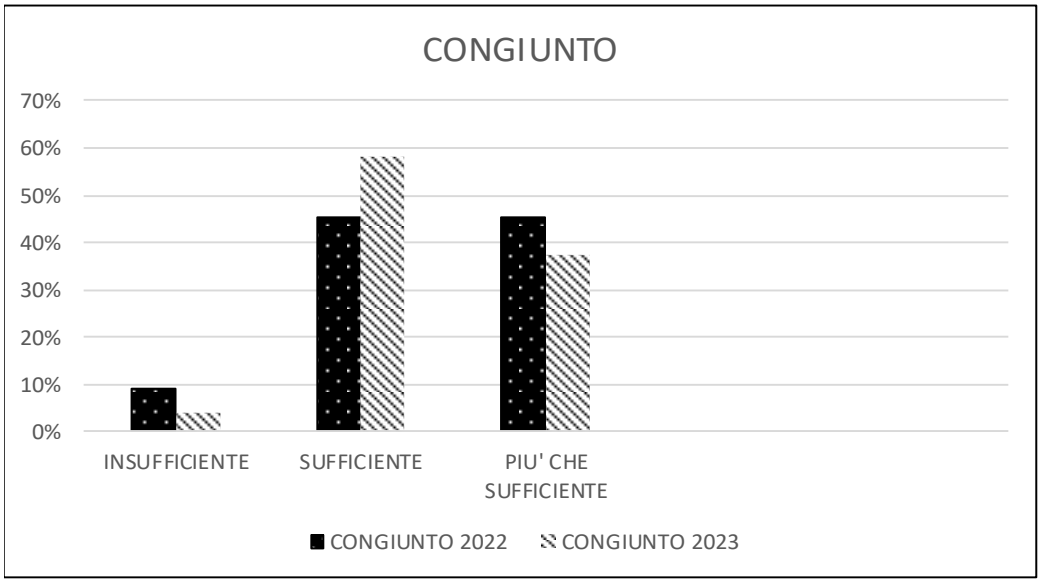




Domanda
Come giudica la quantità del vitto?

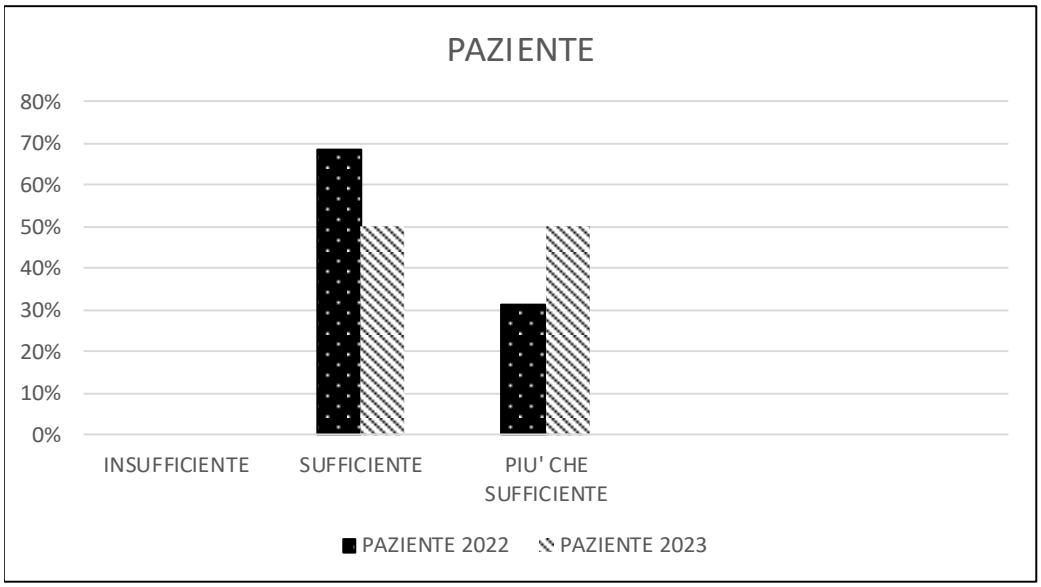
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
INSUFFICIENTE	0%	0%	9%	4%
SUFFICIENTE	65%	55%	45%	58%
PIU' CHE SUFFICIENTE	35%	45%	45%	38%

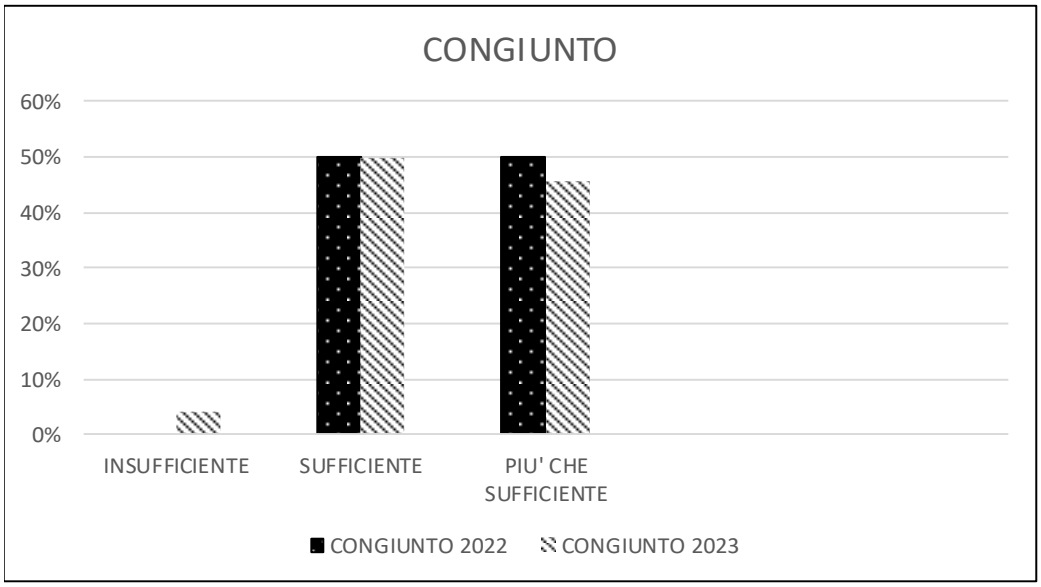




Domanda
Come giudica la varietà del cibo?

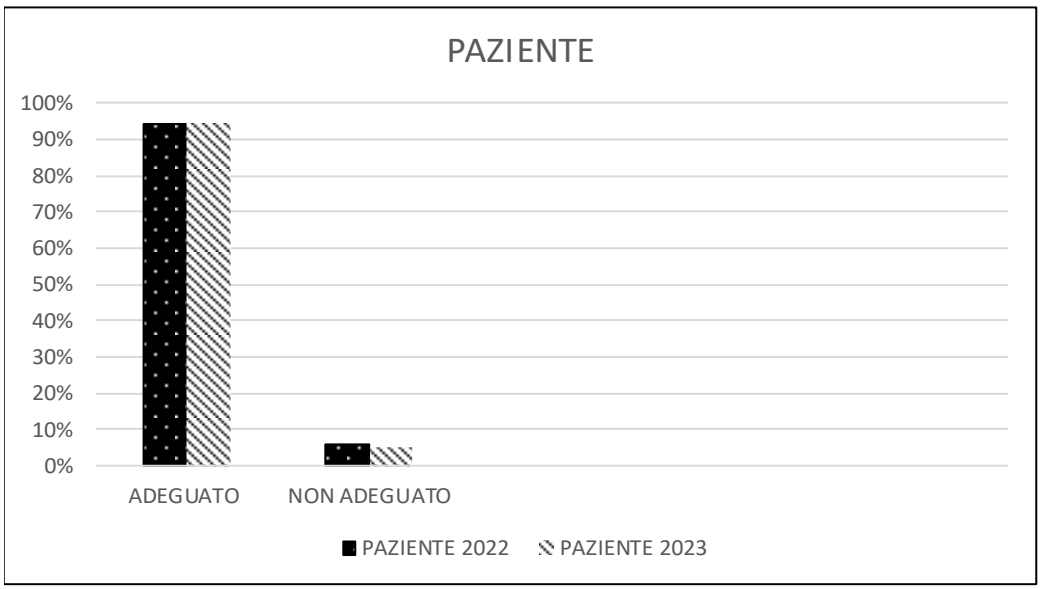
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
INSUFFICIENTE	0%	0%	0%	4%
SUFFICIENTE	69%	50%	50%	50%
PIU' CHE SUFFICIENTE	31%	50%	50%	46%

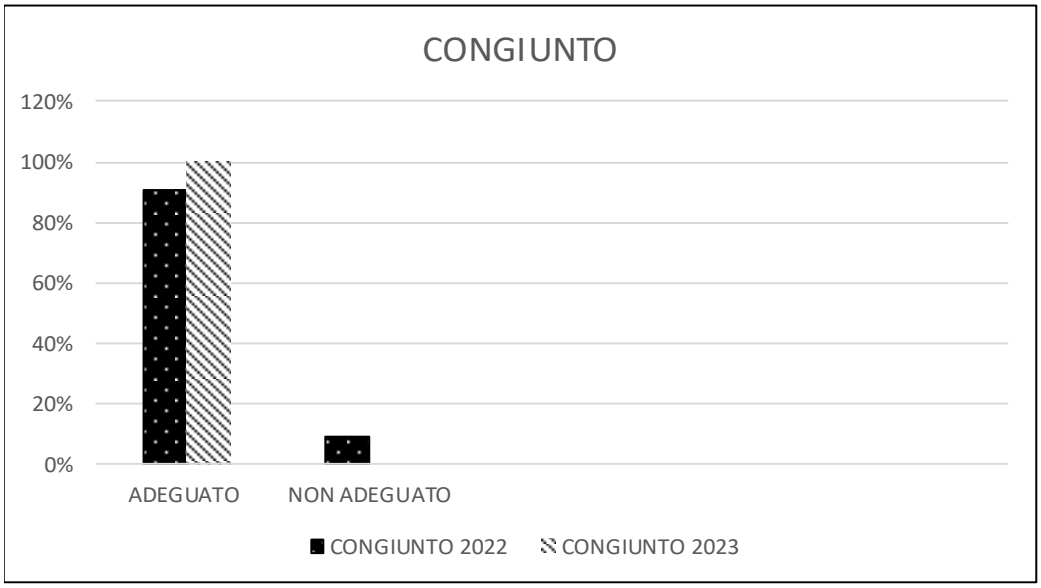




Domanda
Come giudica l'orario dei pasti in vigore?

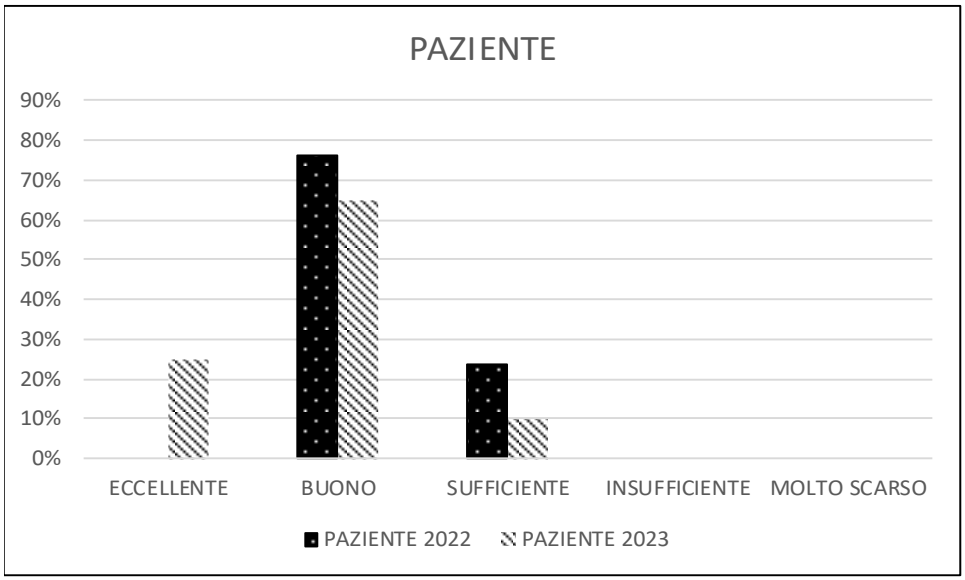
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ADEGUATO	94%	95%	91%	100%
NON ADEGUATO	6%	5%	9%	0%

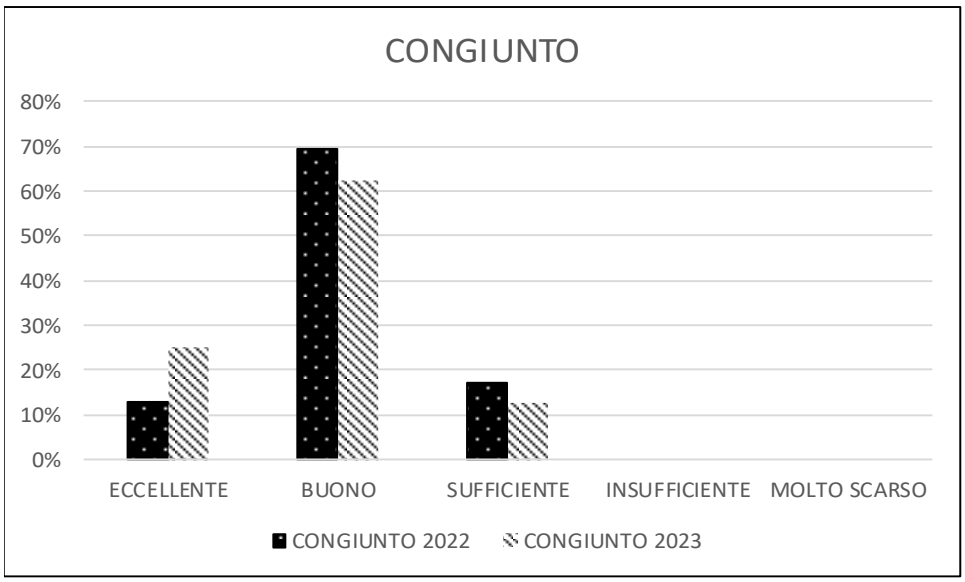




Domanda
Come giudica complessivamente il servizio di refezione?

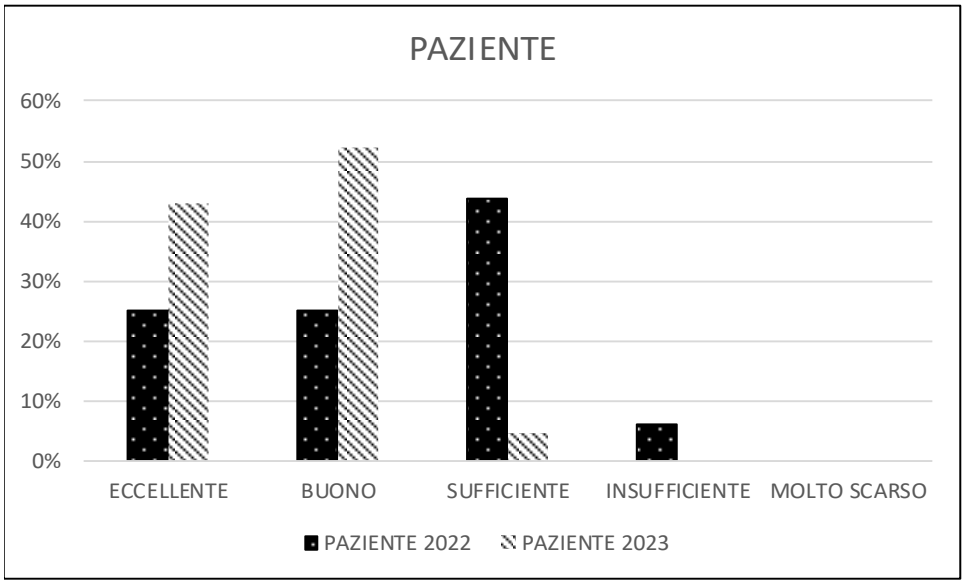
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	0%	25%	13%	25%
BUONO	76%	65%	70%	63%
SUFFICIENTE	24%	10%	17%	13%
INSUFFICIENTE	0%	0%	0%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

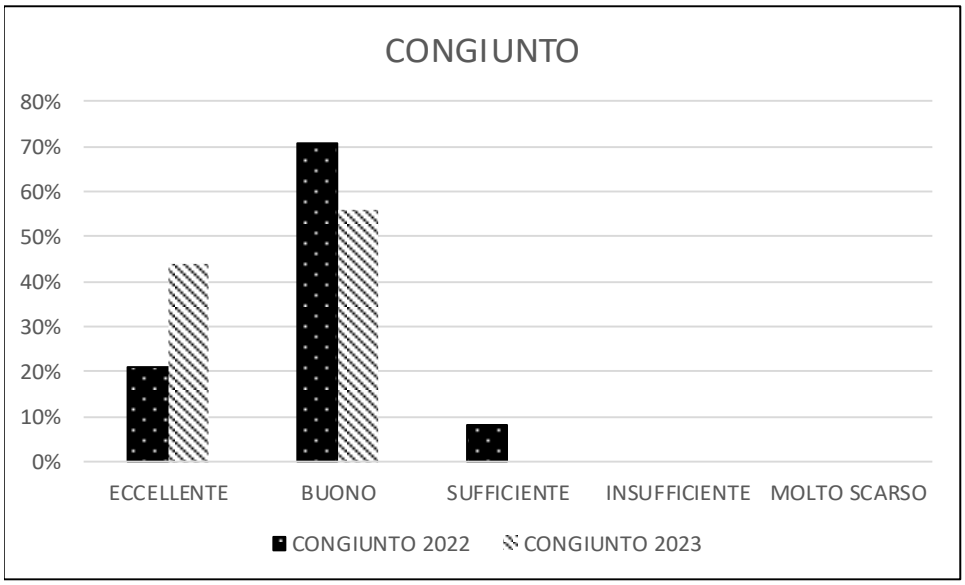




Domanda
Come giudica la qualità del servizio del personale amministrativo?

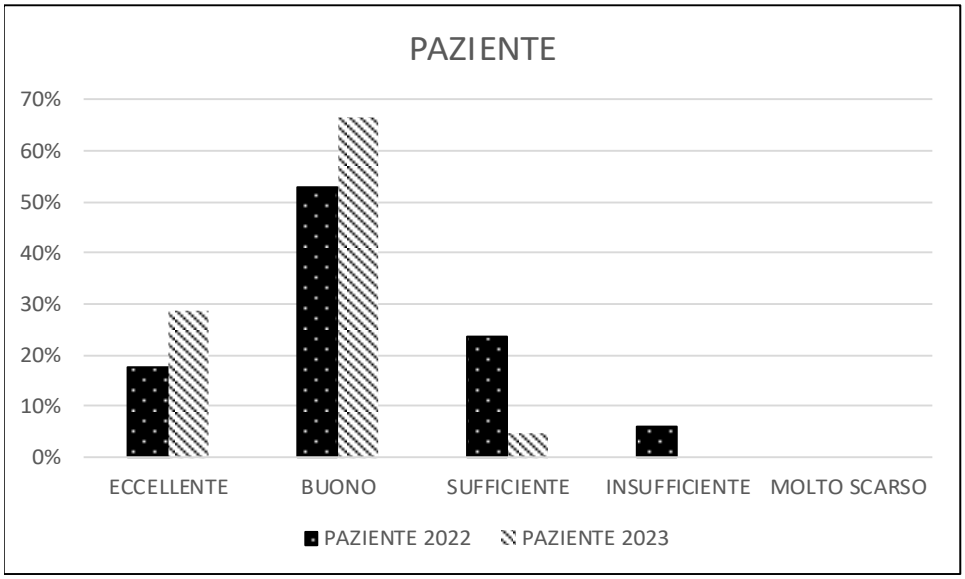
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	25%	43%	21%	44%
BUONO	25%	52%	71%	56%
SUFFICIENTE	44%	5%	8%	0%
INSUFFICIENTE	6%	0%	0%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

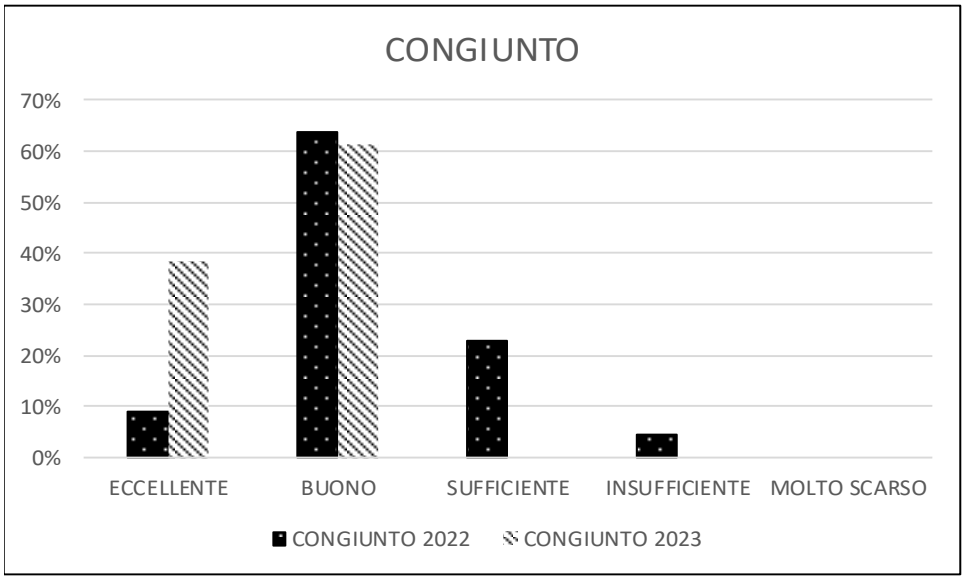




Domanda
Come giudica la qualità del servizio religioso offerto?

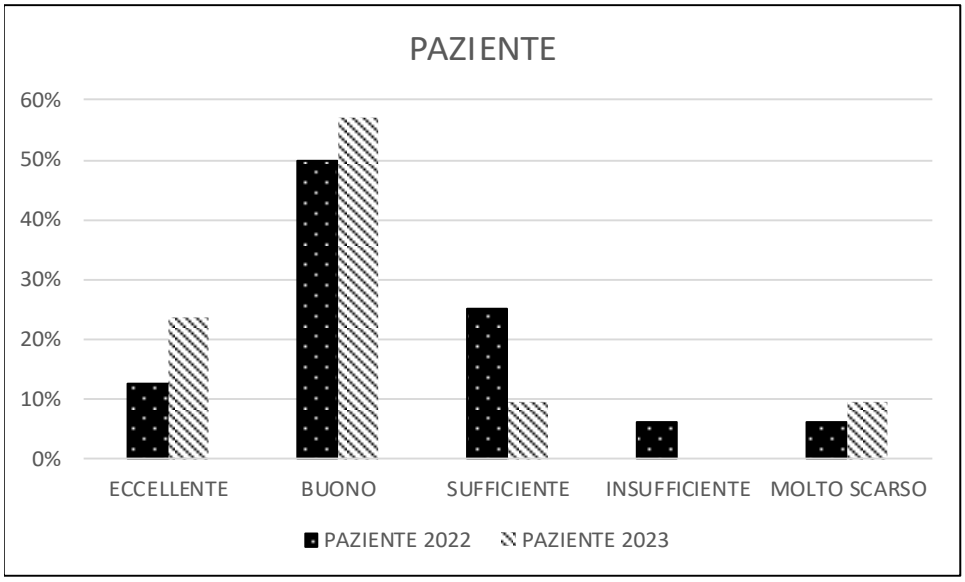
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	18%	29%	9%	38%
BUONO	53%	67%	64%	62%
SUFFICIENTE	24%	5%	23%	0%
INSUFFICIENTE	6%	0%	5%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

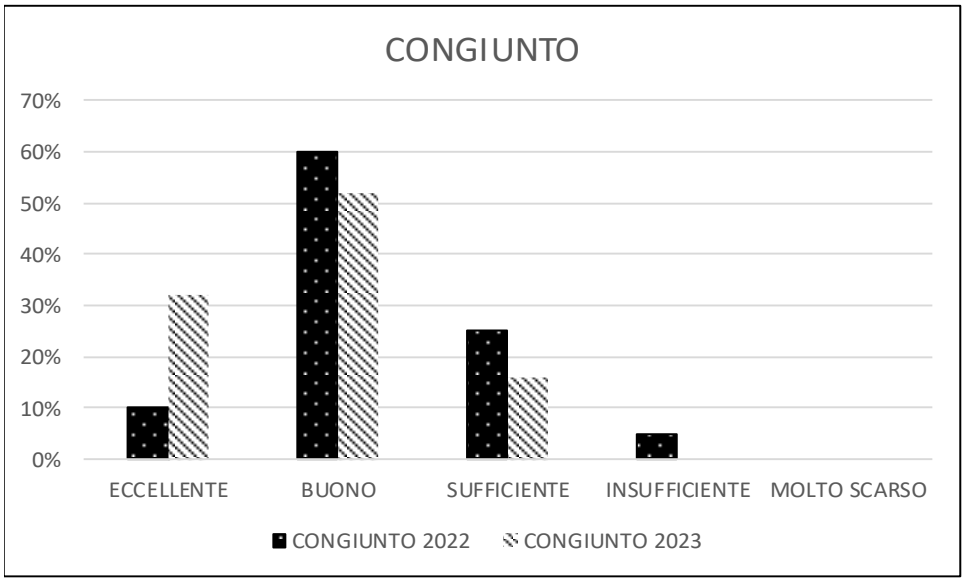




Domanda
Come valuta l'attività di animazione (giochi e lavori di gruppo, feste) all'interno della R.S.A.?

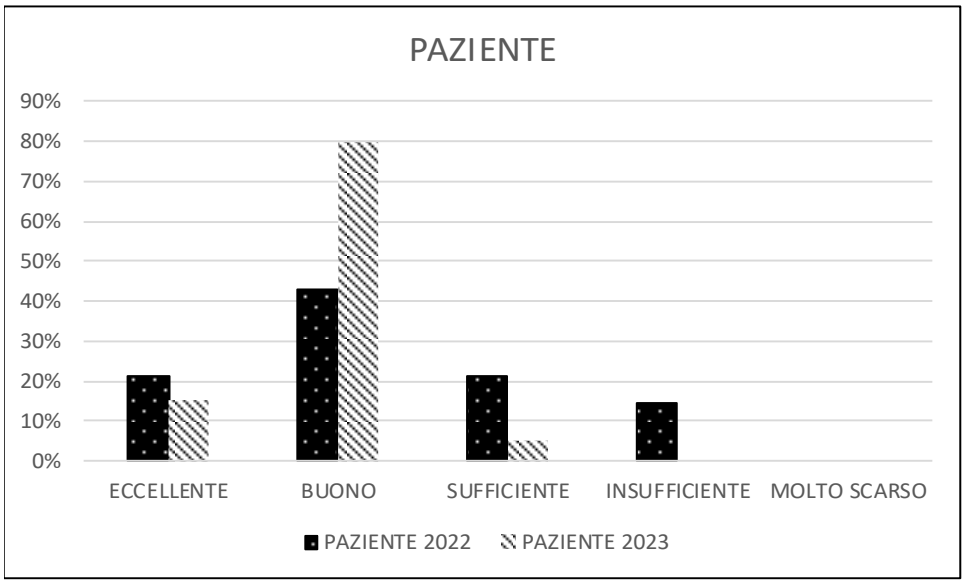
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	13%	24%	10%	32%
BUONO	50%	57%	60%	52%
SUFFICIENTE	25%	10%	25%	16%
INSUFFICIENTE	6%	0%	5%	0%
MOLTO SCARSO	6%	10%	0%	0%

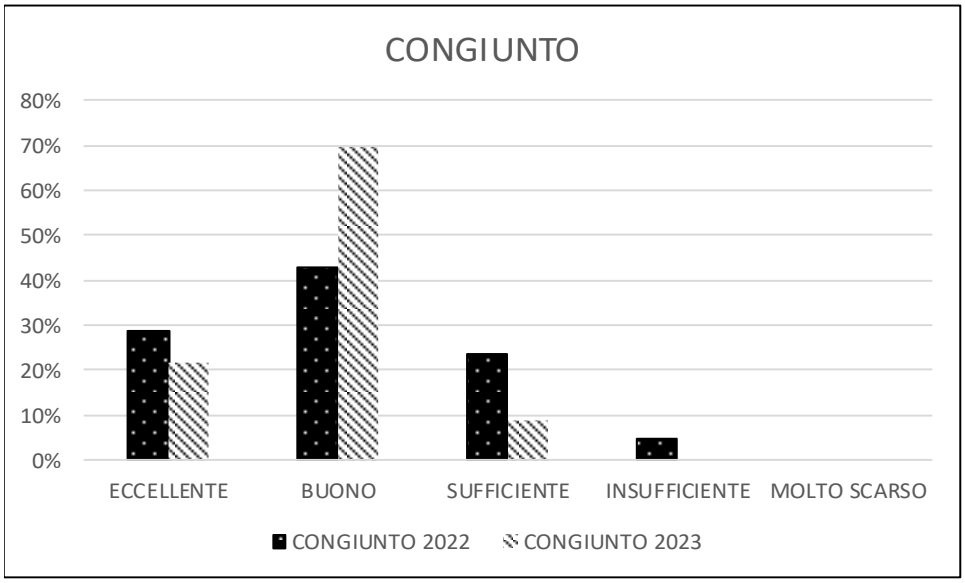




Domanda
Come considera la posibilità di uscire dalla R.S.A. per brevi periodi (pranzo domenicale, fine settimana)?

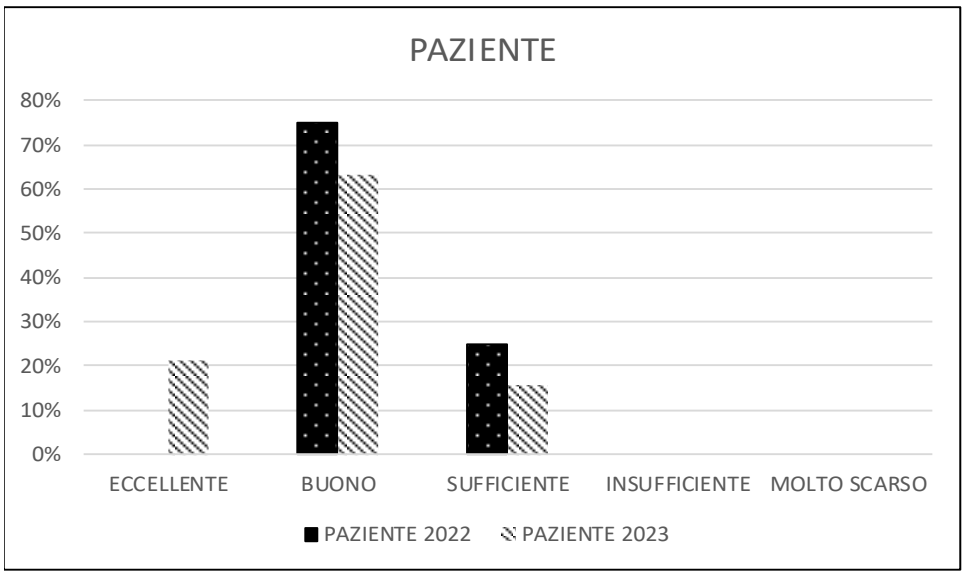
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	21%	15%	29%	22%
BUONO	43%	80%	43%	70%
SUFFICIENTE	21%	5%	24%	9%
INSUFFICIENTE	14%	0%	5%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

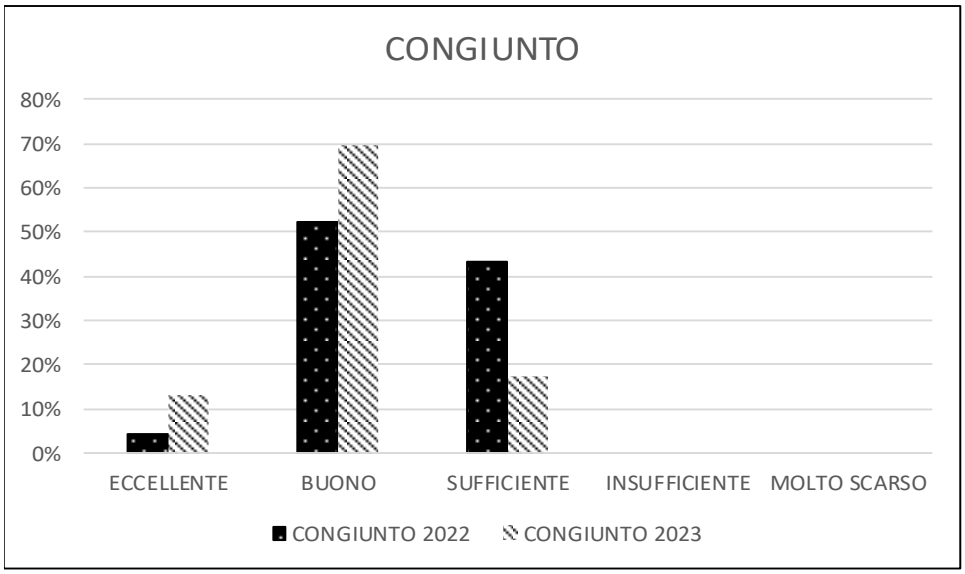




Domanda
In quale misura le cure ricevute in R.S.A. hanno migliorato la sua salute?
In quale misura le cure ricevute in R.S.A. hanno migliorato la salute del suo parente?

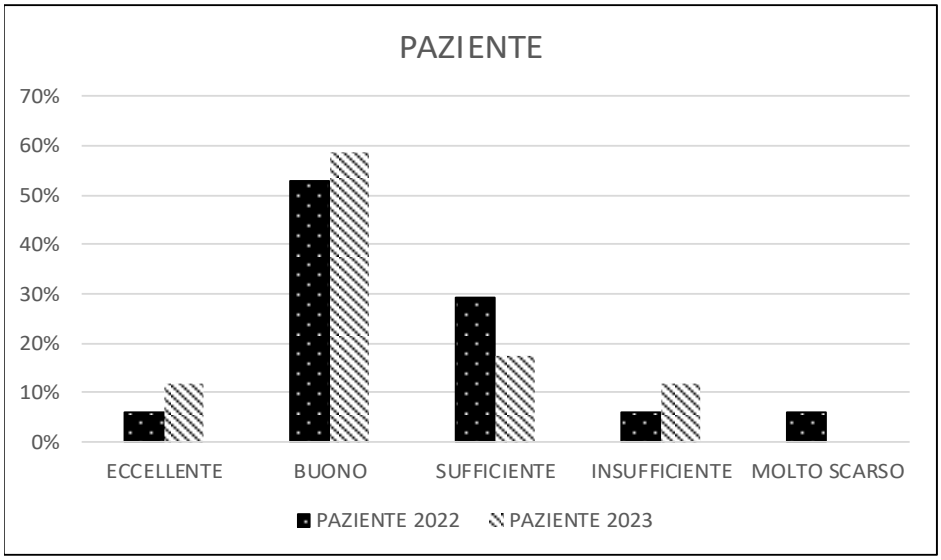
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	0%	21%	4%	13%
BUONO	75%	63%	52%	70%
SUFFICIENTE	25%	16%	43%	17%
INSUFFICIENTE	0%	0%	0%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

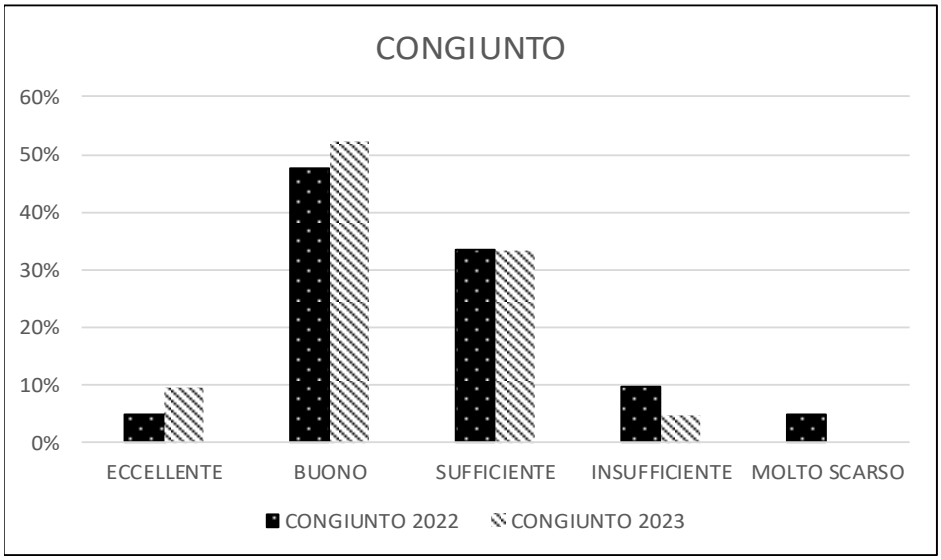




Domanda
In quale misura le cure ricevute hanno migliorato la sua autosufficienza (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?
In quale misura le cure ricevute in R.S.A. hanno migliorato l'autosufficienza del suo parente?

	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	6%	12%	5%	10%
BUONO	53%	59%	48%	52%
SUFFICIENTE	29%	18%	33%	33%
INSUFFICIENTE	6%	12%	10%	5%
MOLTO SCARSO	6%	0%	5%	0%

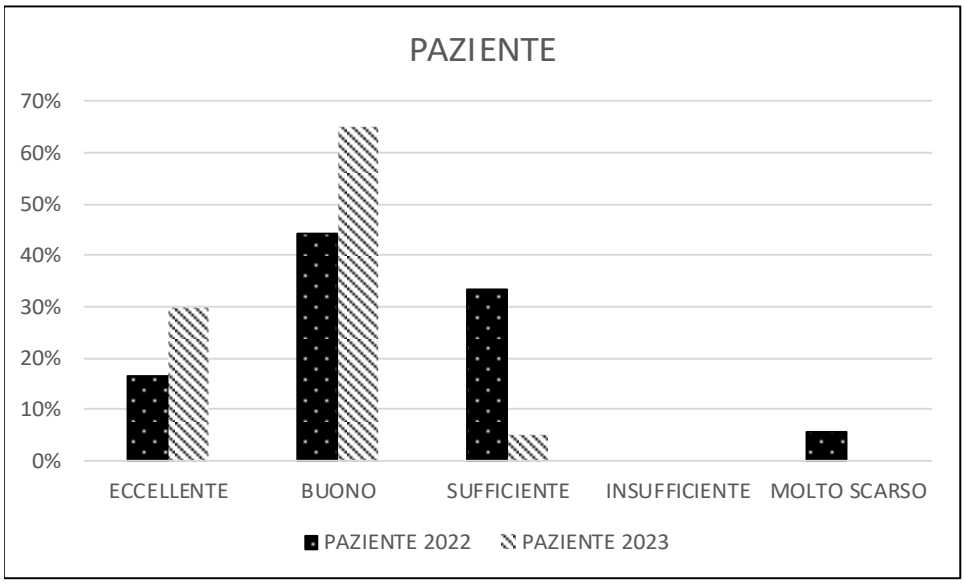


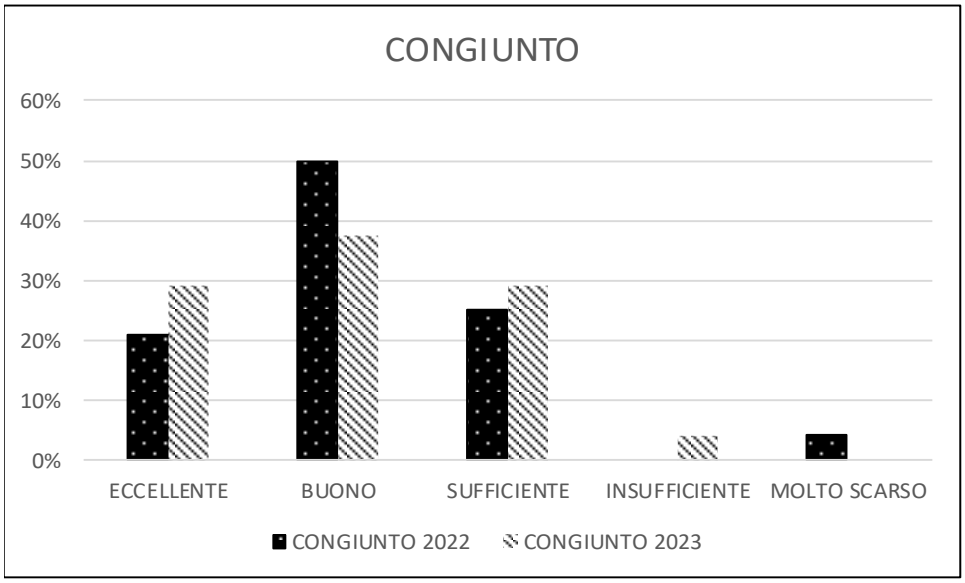


0

Domanda
In quale misura le cure ricevute corrispondono alle sue aspettative?
In quale misura le cure ricevute dal suo parente corrispondono alle sue aspettative?

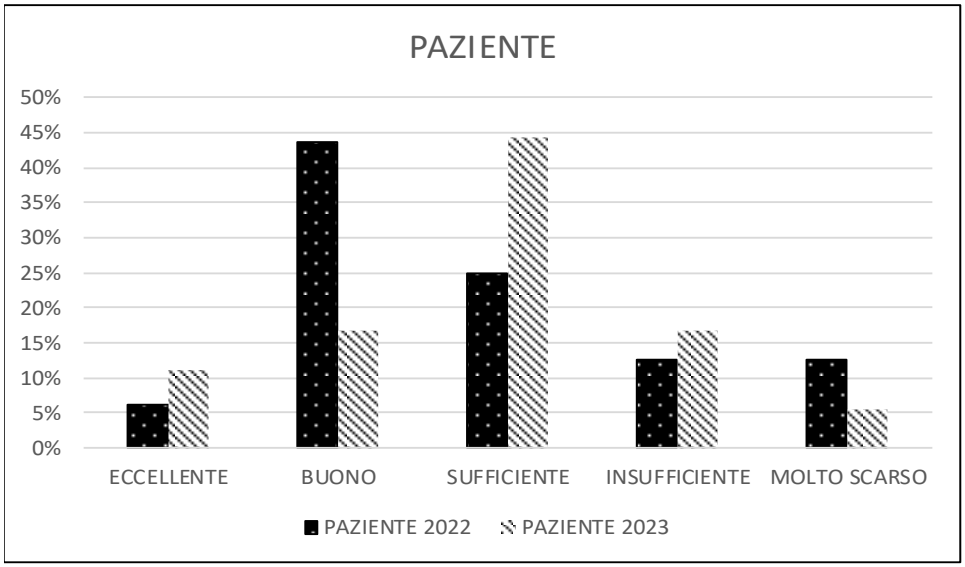
	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	17%	30%	21%	29%
BUONO	44%	65%	50%	38%
SUFFICIENTE	33%	5%	25%	29%
INSUFFICIENTE	0%	0%	0%	4%
MOLTO SCARSO	6%	0%	4%	0%

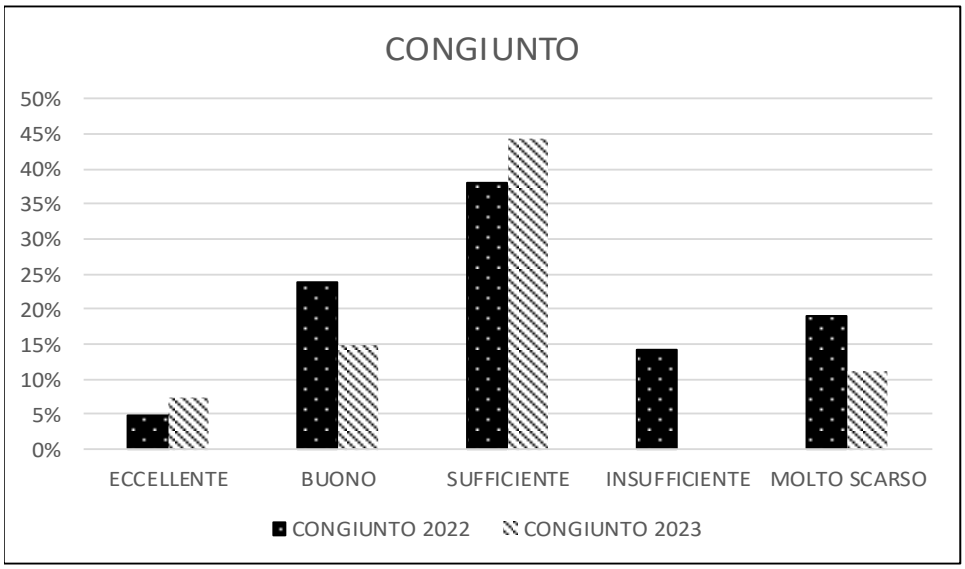




Domanda
Come giudica il suo livello attuale di autosufficienza (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?
Come giudica il livello attuale di autosufficienza del suo parente (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?

	PAZIENTE 2022	PAZIENTE 2023	CONGIUNTO 2022	CONGIUNTO 2023
ECCELLENTE	6%	11%	5%	7%
BUONO	44%	17%	24%	15%
SUFFICIENTE	25%	44%	38%	44%
INSUFFICIENTE	13%	17%	14%	0%
MOLTO SCARSO	13%	6%	19%	11%





Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 6 ALLA
CARTA DEI SERVIZI
DELLA R.S.A.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI ONLUS

MENU'
TIPO
MENSILE

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

LUNEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		MINESTRONE PASTA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		SALAME	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
RISOTTO CAROTE*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
LONZA CREMA PORRI*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS

26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

MARTEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		RIO PREZZEMOLO*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		MORTADELLA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
PASTA ZOLA			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLE	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
SCALOPPINE UVETTA*		EMMENTHAL	
LESSO		GRANA	
POLPETTE		FORMAGGINI	
INSALATA		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

MERCOLEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASTINA	
CAFFE' AMARO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
LATTE BIANCO		PASSATO DI VERDURA*	
CAFFE'-LATTE		1° PIATTO FRULLATO	
THE'			
YOGURT		PROSCIUTTO COTTO	
LATTE FRESCO		COPPA	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
RISOTTO UBRIACO*		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLA	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
SPINACINE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
POLPETTE*			
		PUREA	
VERDURA COTTA*		VERDURA COTTA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

GIOVEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASSATO DI VERDURA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		1° PIATTO FRULLATO	
THE'			
YOGURT		PROSCIUTTO COTTO	
LATTE FRESCO		SALAME COTTO	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
PASTA VONGOLE		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLE	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
FRITTATE		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
POLPETTE*			
		PUREA	
INSALATA		VERDURA COTTA	
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

VENERDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASTA PATATE FAGIOLI*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
RISOTTO MILANESE*		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLA	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
PESCE ALL'ARANCIA*		GRANA	
POLPETTE*		FORMAGGINI	
LESSO			
		PUREA	
VERDURA COTTA*		VERDURA COTTA	
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

SABATO

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		MINESTRONE DI PASTA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		SPECK	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
GNOCCHI PANNA			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
POLLO ARROSTO*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
INSALATA		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

DOMENICA

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		RAVIOLI IN BRODO	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		BRESAOLA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
POLENTA			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLE	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
SALSICCIA E FUNGHI IN UMIDO*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MACEDONIA			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

LUNEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		MINESTRONE PASTA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		MORTADELLA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
RISOTTO ZUCCHINE*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
LONZA CIPOLLINE*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
INSALATA		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

MARTEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		RISO PREZZEMOLO*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		COPPA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
PASTA GAMBERETTI*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLE	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
SCALOPPINE PANNA*		EMMENTHAL	
LESSO		GRANA	
POLPETTE		FORMAGGINI	
INSALATA		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

MERCOLEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASTINA	
CAFFE' AMARO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
LATTE BIANCO		PASSATO DI VERDURA*	
CAFFE'-LATTE		1° PIATTO FRULLATO	
THE'			
YOGURT		PROSCIUTTO COTTO	
LATTE FRESCO		SALAME COTTO	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
RISOTTO PISELLI*		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLA	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
TACCHINO ALLO SPECK*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
POLPETTE*			
		PUREA	
VERDURA COTTA*		VERDURA COTTA	
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

GIOVEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASSATO DI VERDURA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		1° PIATTO FRULLATO	
THE'			
YOGURT		PROSCIUTTO COTTO	
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**	BRIE'	
RAVIOLI AL POMODORO*		MOZZARELLE	
PASTINA SABBIOLINA		CRESCENZA	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		TALEGGIO	
1° PIATTO FRULLATO		EMMENTHAL	
		GRANA	
INVOLTINI POLLO*		FORMAGGINI	
LESSO			
POLPETTE*		PUREA	
		VERDURA COTTA	
INSALATA			
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

VENERDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASTA PATATE FAGIOLI*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		BRESAOLA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
RISOTTO ASIAGO*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
PESCE ALLE OLIVE*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

SABATO

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		MINESTRONE DI RISO*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
POLENTA		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLA	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
SPEZZATINI*		GRANA	
POLPETTE*		FORMAGGINI	
LESSO			
		PUREA	
INSALATA		VERDURA COTTA	
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

DOMENICA

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		RAVIOLI IN BRODO	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		SALAME	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
CANNELLONI RICOTTA SPINACI*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLE	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
ROAST-BEEF AL PEPE		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MACEDONIA			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

LUNEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		MINESTRONE RISO*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		MORTADELLA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
PASTA AMATRICIANA			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
PETTI POLLO ALL'ORIGANO*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
INSALATA		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

MARTEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASTINA	
CAFFE' AMARO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
LATTE BIANCO		PASSATO DI VERDURA*	
CAFFE'-LATTE		1° PIATTO FRULLATO	
THE'			
YOGURT		PROSCIUTTO COTTO	
LATTE FRESCO		COPPA	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
RISOTTO MORTADELLA*		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLE	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
LONZA MELE E MARSALA*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
POLPETTE			
		PUREA	
INSALATA		VERDURA COTTA	
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

MERCOLEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		RISO PREZZEMOLO*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		BRESAOLA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
GNOCCHI ROMANA*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
TACCHINO ACETO BALSAMICO*		EMMENTHAL	
LESSO		GRANA	
POLPETTE*		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

GIOVEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASSATO DI VERDURA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		1° PIATTO FRULLATO	
THE'			
YOGURT		PROSCIUTTO COTTO	
LATTE FRESCO		SALAME	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
RISOTTO PRIMAVERA*		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLE	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
BASTONCINI DI PESCE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
POLPETTE*			
		PUREA	
INSALATA		VERDURA COTTA	
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

VENERDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASTA PATATE FAGIOLI*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		SPECK	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
PASTA SGOMBRI*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
UOVA TEGAMINO		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

SABATO

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		MINESTRONE DI PASTA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
POLENTA		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLA	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
RAGU' DI SALSICCIA*		GRANA	
POLPETTE*		FORMAGGINI	
LESSO			
		PUREA	
INSALATA		VERDURA COTTA	
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

DOMENICA

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		RAVIOLI IN BRODO	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		SALAME COTTO	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
CRESPELLE PROSCIUTTO FORMAGGIO*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLE	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
ARROSTO VITELLO CREMA DI NOCI		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MACEDONIA			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

LUNEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		MINESTRONE PASTA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		COPPA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
RISOTTO LIMONE GAMBERETTI*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
LONZA CREMA NOCI*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
INSALATA		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

MARTEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		RISO PREZZEMOLO*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		MORTADELLA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
PASTA CREMA NOCI			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLE	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
SCALOPPINE*		EMMENTHAL	
LESSO		GRANA	
POLPETTE		FORMAGGINI	
INSALATA		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

MERCOLEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASTINA	
CAFFE' AMARO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
LATTE BIANCO		PASSATO DI VERDURA*	
CAFFE'-LATTE		1° PIATTO FRULLATO	
THE'			
YOGURT		PROSCIUTTO COTTO	
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**	BRIE'	
RISOTTO FUNGHI*		MOZZARELLA	
PASTINA SABBIOLINA		CRESCENZA	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		TALEGGIO	
1° PIATTO FRULLATO		EMMENTHAL	
		GRANA	
PESCE GRATINATO*		FORMAGGINI	
LESSO			
POLPETTE*		PUREA	
		VERDURA COTTA	
VERDURA COTTA*			
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

GIOVEDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASSATO DI VERDURA*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		1° PIATTO FRULLATO	
THE'			
YOGURT		PROSCIUTTO COTTO	
LATTE FRESCO		SALAME	
		PROSCIUTTO MACINATO	
PRANZO	**N.**		
PASTA PESTO FAGIOLINI		BRIE'	
PASTINA SABBIOLINA		MOZZARELLE	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		CRESCENZA	
1° PIATTO FRULLATO		TALEGGIO	
		EMMENTHAL	
TACCHINO MARINARA*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
POLPETTE*			
		PUREA	
INSALATA		VERDURA COTTA	
PUREA			
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

VENERDI'

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		PASTA PATATE FAGIOLI*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		SALAME COTTO	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
RISO AL BURRO			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
BURGER VEGETALI*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

SABATO

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		MINESTRONE DI RISO*	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		BRESAOLA	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
POLENTA			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLA	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
BRASATO*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
INSALATA		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MELE			
ARANCE			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

DOMENICA

COLAZIONE	**N.**	**CENA**	**N.**
LIMONI		RAVIOLI IN BRODO	
CAFFE' AMARO		PASTINA SABBIOLINA	
LATTE BIANCO		CAPELLI D'ANGELO AL SUGO	
CAFFE'-LATTE		PASSATO DI VERDURA*	
THE'		1° PIATTO FRULLATO	
YOGURT			
LATTE FRESCO		PROSCIUTTO COTTO	
		SPECK	
PRANZO	**N.**	PROSCIUTTO MACINATO	
PASTA FORNO*			
PASTINA SABBIOLINA		BRIE'	
CAPELLI D'ANGELO AL SUGO		MOZZARELLE	
1° PIATTO FRULLATO		CRESCENZA	
		TALEGGIO	
ROTOLO TACCHINO RICOTTA SPINACI*		EMMENTHAL	
POLPETTE*		GRANA	
LESSO		FORMAGGINI	
VERDURA COTTA*		PUREA	
PUREA		VERDURA COTTA	
BANANE			
MACEDONIA			
MOUSSE FRUTTA MISTA			
OMOGENEIZZATI			
YOGURT			

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale di riferimento della cucina.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 7 ALLA
CARTA DEI SERVIZI
DELLA R.S.A.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI ONLUS.

MODULO PER EVENTUALI OSSERVAZIONI, NOTE E RECLAMI

Il/La sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

residente a _____ Prov. _____ Via _____

Tel. _____ in qualità di Ospite/Familiare (se familiare indicare la parentela)

_____ del/della Sig./Sig.ra _____ accolto/a presso:

☐ **R.S.A.**

DESIDERA SEGNALARE alla Direzione della Fondazione Ospedale Caimi ONLUS che (indicare l'oggetto della segnalazione): _____

_____

_____

DESIDERA COMUNICARE alla Direzione della Fondazione Ospedale Caimi ONLUS che (indicare l'oggetto della segnalazione): _____

_____

_____

Ai sensi del Regolamento UE n.679/2016, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, autorizzo la Fondazione Ospedale Caimi ONLUS al trattamento dei dati personali di cui sopra.

Data _____ Firma _____

Il presente modulo se riferito a lamentele va consegnato all'Ufficio Ricoveri; se riferito a segnalazioni e/o suggerimenti, oltre che essere consegnato all'Ufficio Ricoveri può essere inserito nell'apposito contenitore all'ingresso dell'I.D.R.
La Direzione si impegna, attivando eventualmente i competenti uffici, a fornire riscontro in merito alle segnalazioni entro 5 giorni dalla data di protocollo del modulo.

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 8 ALLA
CARTA DEI SERVIZI
DELLA R.S.A.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI ONLUS.

Patto di corresponsabilità REV6

Gentile Parente/Amministratore Di Sostegno/Tutore/Curatore,
vogliamo con Lei condividere le principali procedure messe in atto dalla nostra Struttura e le modalità di comportamento da osservare per contenere quanto più possibile il rischio infettivo da SARS-COV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica, tenuto conto che allo stato attuale delle conoscenze, non è possibile garantire una assenza totale del rischio di contagio da Covid-19 o da altra nuova patologia infettiva pandemica, in conformità con le norme nazionali e regionali, con l'andamento epidemiologico della pandemia e con le conoscenze scientifiche al momento disponibili. Per il raggiungimento di questo obiettivo, le proponiamo un "patto" di reciproci impegni che di seguito le illustriamo.
Non esiti a contattare il Referente medico/Referente REP – Responsabile Evento Pandemico per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.

La Direzione Sanitaria – REP
Dr.ssa Mariangela Ghisetti

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Questa Struttura si impegna a garantire:

1) Una regolare informazione, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati sensibili, sulla situazione clinica-assistenziale degli ospiti/pazienti ai loro familiari e alle altre persone autorizzate a ricevere informazioni cliniche, non solo nei casi di positività al SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica;
2) Un tempestivo e regolare aggiornamento del proprio piano organizzativo-gestionale per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica, comprese le modalità per gli isolamenti e quarantene;
3) Le necessarie attività per il contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica previste dalla normativa in vigore, dalle raccomandazioni scientifiche e dalle indicazioni di buona pratica clinica attraverso: la formazione del personale, l'implementazione/adesione alle buone pratiche, la disponibilità e utilizzo di dispositivi di protezione, la sanificazione ambienti e superfici la promozione alla campagna vaccinale di ospiti/pazienti e operatori, i programmi di screening di ospiti/pazienti e operatori anche se già vaccinati;
4) Una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa i percorsi e le regole di comportamento da rispettare all'interno della Struttura durante le visite ai propri familiari;

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21
Tel. 0363-84020 - Fax 0363/340373
E-mail: caimi@fondazionecaimi.it
www.fondazionecaimi.it
P.I. 00305030199

Ogni Familiare/Visitatore del/della Sig./Sig.ra_____

si impegna:

1] A non presentarsi presso la Struttura in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C o di altri sintomi sospetti o di altre condizioni a rischio per infezione da SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica;
2] A segnalare alla Struttura l'insorgenza di sintomatologia sospetta COVID-19 o da altra nuova patologia infettiva pandemica, la conferma di diagnosi COVID-19 o da altra nuova patologia infettiva pandemica nei due giorni successivi alla visita in Struttura, qualunque contatto sospetto o provvedimento di isolamento o quarantena o altre eventuali informazioni per finalità di mappatura infettivologica;
3] A rispettare i sopraindicati percorsi e regole di comportamento per i visitatori all'interno della Struttura;
4] A non introdurre oggetti o alimenti se non preventivamente concordati con la Struttura;
5] Qualora l'ospite venga accompagnato fuori dalla Struttura in assenza di personale della Fondazione, a mantenere con il proprio parente/assistito tutte le accortezze e l'adesione alle norme igienico sanitarie atte al contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV2.
6] A comunicare tempestivamente variazioni dello stato di salute dell'Ospite avvenute nel periodo di permanenza al di fuori della struttura e/o qualsiasi informazione che possa essere di necessaria importanza al fine di contenere il rischio infettivo.
7] Ad assumere comportamenti sociali sicuri anche al di fuori della Struttura e nella sua vita privata, volti al contenimento del contagio da SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica.

DATA: _____
FIRMA DEL PARENTE/AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO/TUTORE/CURATORE:

_____

DATA: _____
FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO:

_____